

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno II
Numero 6
Dicembre
2006

Cosa succede in città?

Tra Natale e Capodanno non pensiamo solo al lavoro:
la nostra piccola guida agli eventi in provincia di Ravenna



Novità fiscali 2007:
approvato il collegato
alla Finanziaria

**Credito: l'importanza
del ruolo di FinanziArti**

**Il futuro di Ravenna:
intervista al Sindaco
Fabrizio Matteucci**



**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



RATIO sistemi



IL VOSTRO PARTNER PER LA LOGISTICA.

Nella nostra provincia, 12 dei maggiori consorzi, cooperative e imprese dell'autotrasporto e del facchinaggio hanno dato vita al Gruppo Ratio Sistemi.

Il Gruppo offre ai propri clienti la gestione di processi complessi legati alla logistica delle merci adottando strategie e tecnologie avanzate.

Ratio Sistemi garantisce l'affidabilità dei servizi utilizzando proprie risorse umane specializzate, i mezzi di trasporto e i magazzini della società.

Ratio Sistemi dispone di proprie piattaforme logistiche e ha realizzato un centro merci a Faenza.



↳ Sede Operativa e Amministrativa

FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. **0546 607011** - email: ratio@ratiosistemi.it

↳ Magazzini FAENZA

FAENZA Loc. Fossolo (RA) - via Madrara 12

FAENZA (RA) - via Deruta 7 - Tel. **0546 607011**

→ www.ratiosistemi.it

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Fabrizio Matteucci, Danilo Terzi,
Claudio Suprani, Daniele Alberani,
Maurizio Cottignola, Lino Fantini,
Luca Manenti, Stefano Strocchi,
Walter Fabbri, Oliviero Gallegati,
Sergio Sangiorgi, Raffaele Cortesi,
Giovanni Casadei Monti, Claudio Tondini

In copertina:
Fuochi d'artificio la notte di Natale
in Piazza del Popolo a Ravenna
(foto di Nicola Strocchi per gentile
concessione del Comune di Ravenna)

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.

Dicembre 2006

2007: un nuovo anno con voi! <i>Allegato a questo numero di AziendePiù l'opuscolo delle Convenzioni riservate agli Associati</i>	pagina 5
L'Artigianato per lo sviluppo di Ravenna <i>Un intervento del Sindaco Fabrizio Matteucci e le proposte di Confartigianato per Agenda 21</i>	pagina 6
Cosa succede in città? <i>Piccola guida agli eventi di fine anno</i>	pagina 10
Finanziaria: la manifestazione del 25 novembre <i>15.000 artigiani a Milano hanno chiesto al Governo di modificare la Legge Finanziaria</i>	pagina 12
NOTIZIARIO ARTIGIANO: scadenze e notizie tecniche per le imprese <i>In primo piano: - FISCO: Approvato il Collegato della Finanziaria - NOTIZIARIO AUTOTRASPORTO - Ponteggi su ruote ed altre attrezzature: nuove disposizioni ministeriali - ANAP: Claudio Suprani nuovo Presidente provinciale</i>	pagina 13
L'evoluzione del sistema creditizio italiano ed il ruolo di FinanziArti <i>Intervista al nuovo Presidente della Cooperativa Artigiana di Garanzia Daniele Alberani</i>	pagina 21
Consorzi artigiani: il COERBUS <i>Il consorzio unitario delle imprese di trasporto pubblico locale e pullman turistici</i>	pagina 22
La Società Romagnola di Mutuo Soccorso <i>Quali sono gli scopi della Società ed i servizi offerti: intervista a Walter Fabbri</i>	pagina 24
Il piano del traffico di Lugo <i>Le proposte di Confartigianato, le risposte del Sindaco Cortesi</i>	pagina 25
Mercato globale ed internazionalizzazione <i>Il ruolo di Eurosportello in un'intervista a Giovanni Casadei Monti La Cina vista con gli occhi di un imprenditore romagnolo: Claudio Tondini</i>	pagina 26
Aziende e ricerca si incontrano per produrre innovazione Faenza: premiati i fedelissimi della Confartigianato	pagina 29 pagina 30

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Via Nigrisoli, 40 - Tel. 0544/528166
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545/280611 - Fax 0545/31676
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Eraldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

uffici principali

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

SANPAOLO

Economia incerta? Scegli una banca sicura.



Da sempre viviamo e sosteniamo le tue imprese.
È così che ci sentiamo banca, è così che ci sentiamo vivi.

Un nuovo anno con noi

AziendePiù compie due anni e si ripresenterà a voi, nel 2007, con ancora maggiore incisività forte degli incoraggiamenti raccolti. E la Confartigianato sarà come sempre a fianco delle Imprese Associate per aiutarle a crescere.

Confartigianato, con i propri oltre 530.000 aderenti, è la più rappresentativa associazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Far parte del Sistema Confartigianato della provincia di Ravenna significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Il Sistema Confartigianato è strutturato per offrire all'azienda associata la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di servizi all'impresa. E grazie a questa struttura, che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale, il credito.

Come abbiamo scritto anche sulle pagine della nostra Agenda 2006: entrare a far parte del Sistema Confartigianato è sicuramente, per un imprenditore, il rimedio

più efficace contro lo stress! Ma non solo.

Ci siamo impegnati a trovare anche una serie di opportunità pratiche e convenzioni riservate a tutti i nostri associati. Le trovate nell'opuscolo allegato a questa copia di AziendePiù e saranno continuamente aggiornate grazie alla possibilità di consultare ogni giorno le pagine del nostro portale internet www.confartigianato.ra.it. Si tratta degli sconti o delle condizioni di favore che ol-

tre cento, tra Enti ed aziende, hanno riservato a titolari e soci della imprese associate alla Confartigianato della provincia di Ravenna ed agli artigiani pensionati aderenti all'ANAP. Consultatelo. Ci abbiamo messo molto impegno e non esiteremo a cercare di migliorarci ancora, perchè Confartigianato vuole essere ogni giorno un punto di riferimento positivo ed apprezzato per i propri Associati. ■



Consulta l'opuscolo delle convenzioni 2007, sono oltre 100 le aziende che offrono condizioni di favore agli Associati Confartigianato e pensionati ANAM!

Anche per il 2007 è possibile abbonarsi a **Il Resto del Carlino** a prezzi scontatissimi. L'offerta scade il 28 febbraio 2007.



AGENDA PLANNING CONFARTIGIANATO 2007

Presso tutti gli Uffici di Confartigianato sono già in distribuzione, agli Associati, le utili e belle Agende Planning 2007

Per informazioni su come associarsi a Confartigianato è sufficiente telefonare allo 0544.516111 oppure rivolgersi presso gli uffici dell'Associazione (l'elenco è a pagina 3)



PER COSTRUIRE IL FUTURO

Formazione professionale per tutti coloro che esplicano la loro attività nel mondo dell'Artigianato e della Piccola Impresa.

Ricerche, seminari, attività di documentazione, conferenze e convegni di studio sui molteplici aspetti dell'impiego delle risorse umane al servizio delle imprese.

Informati sulle offerte formative e di aggiornamento che FormArt mette in campo ogni giorno!



Sede Operativa di Ravenna
Viale Newton, 78
Tel. 0544/ 479811
Fax 0544/479899

I Comuni della nostra provincia

L'Artigianato per lo sviluppo di Ravenna e Ravenna per lo sviluppo dell'Artigianato

Ospitiamo un intervento del Sindaco Fabrizio Matteucci, che per AziendePiù analizza impegni, prospettive ed opportunità per il Comune di Ravenna

Dall'evoluzione del sistema ravennate negli ultimi dieci anni emerge l'immagine di un territorio con una forte predisposizione allo sviluppo, capace di superare anche i momenti più difficili, come la congiuntura che, all'inizio degli anni '90, vide Ravenna chiudere un ciclo economico-produttivo marcatamente improntato sulla chimica e sulla grande industria.

La scelta di puntare su un'economia multisettoriale, con una forte spinta all'innovazione, è stata vincente. Oggi il nostro è un sistema economico a più facce in cui diventerà sempre più importante la capacità di competere delle piccole e medie imprese. Sarà cruciale perciò il ruolo prezioso dell'artigianato, che negli scorsi anni ha contribuito – e non poco – alla ripresa occupazionale derivata dalla crisi del settore chimico.

Ci troviamo, quindi, in una situazione economica complessivamente positiva che deve però confrontarsi con le problematiche della globalizzazione e con la crisi di competitività del sistema Italia. La sfida del futuro si vince perseguendo tenacemente la via alta dello sviluppo: investimenti in ricerca, qualificazione del sistema produttivo, capacità di favorire l'insediamento di nuove imprese e di innovare le esistenti saranno la stella polare degli anni che verranno.

Ma la via alta impone anche

una marcata attenzione alla sostenibilità ambientale dei progetti che il territorio deve ospitare. Tengo molto a sottolineare che l'eco-compatibilità è condizione necessaria per lo sviluppo: su questo principio abbiamo improntato il lavoro della Giunta in questi mesi e questo principio informerà il lavoro futuro.

Le linee guida dei prossimi anni saranno improntate al raggiungimento di questi obiettivi. Ugualmente ci sono nodi da sciogliere per il pieno dispiegarsi delle potenzialità del nostro territorio, che dipendono da una concertazione ampia tra le istituzioni e dalle risorse economiche, necessarie per gli investimenti. Uno di questi è costituito dalle infrastrutture.

L'amministrazione sarà impegnata a lavorare in modo coordinato a tutti i livelli di governo per la realizzazione delle opere infrastrutturali prioritarie. Mi riferisco alla realizzazione della E55 Ravenna-Mestre, al collegamento tra ss.16 e ss. 309 (il cosiddetto bypass sul Canale Candiano), alla realizzazione del nuovo svincolo ss. 16/Ravegnana e alla liberalizzazione del Ponte Mobile sul Canale Candiano che prevediamo di realizzare entro un anno.

Una priorità è anche il potenziamento delle linee ferroviarie, in ragione dell'importante ruolo che la ferrovia può svolgere per sviluppo dell'intermodalità e del sistema portuale.

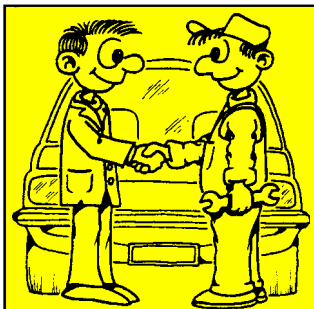
Se la Finanziaria presenta criticità per gli enti locali – e il Comune di Ravenna sta valutandone l'impatto – positivo è però che abbia sbloccato i fondi indirizzati ai porti, congelati dal precedente governo. Per la nostra città questa è un'ottima notizia, visto che coinvolge uno dei principali fattori competitivi per il nostro sviluppo futuro.

L'obiettivo complessivo è fare del porto di Ravenna una piattaforma logistica di rango europeo per la movimentazione delle merci e per la logistica. Perciò il primo tema da affrontare è una rapida verifica sulle possibilità di approfondire i fondali fino a 14,5 metri. Ma il porto deve essere anche plurifunzionale e il progetto del distretto della nautica da realizzare nella zona ex Sarom è una grande sfida che intendiamo sostenere con convinzione perché ci sono in gioco importanti opportunità di filiera e si tratta di produzioni con forte potenziale tecnologico. È quindi tempo di avviare le bonifiche che, prevediamo, do-

vrebbero richiedere un anno. Poi si insedierà il distretto della nautica e il nostro auspicio è che nel 2009 siano operativi i primi cantieri.

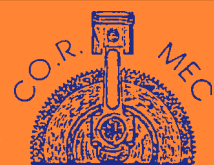
Grande protagonista dei prossimi anni sarà poi la Darsena di città. Nelle prossime settimane sarà discusso dal consiglio comunale lo statuto e l'assetto organizzativo dell'Agenzia per la Darsena, precedentemente deliberata dal Comune, di cui faranno parte anche Autorità Portuale, Camera di Commercio e la Provincia. L'Agenzia sarà l'interfaccia tra pubblico e privato, ovvero una sorta di regia per i lavori.

Dallo studio dell'architetto Boeri trarremo importanti suggestioni per la riqualificazione del quartiere e nel 2007 gli strumenti di pianificazione urbanistica daranno concretezza alle linee



**CONSORZIO RAVENNATE
RIPARATORI MECCANICI E AFFINI**

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001

◀ guida del progetto. Grande importanza avranno il recupero dei contenitori di archeologia industriale, in cui vorremmo realizzare luoghi destinati alla cultura, alle imprese del terziario avanzato, al commercio. E importante sarà anche la creazione di una zona per le attività espositive legate alla nautica in testa del Canale Candiano, così come la realizzazione di nuove banchine. La finalità ultima è, ovviamente, la creazione di un quartiere vivace e ricco di attività imprenditoriali. Premessa fondamentale a tutto questo sarà anche "legare" il nuovo quartiere con il cuore della città, cioè il centro storico. Nel giro di poche settimane, infatti, verrà indetto un bando di concorso per la messa a punto del progetto che faccia da "cerniera" tra porto e stazione, e che quindi colleghi la Darsena e il centro.

Il centro storico, infatti, è e rimane il nostro biglietto da visita, anche in riferimento al turismo e alla sua capacità di attrazione. Il centro deve essere vivo, fruito, valorizzato appieno. Perciò occorre potenziare la Cabina di Regia con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta ricreativa e commerciale del centro attraverso la promozione di iniziative condivise, integrate,

innovative. Tra queste, occorre promuovere un più compiuto ruolo dell'artigianato artistico sul piano della valorizzazione della città d'arte, attraverso la predisposizione di circuiti e spazi espositivi, così come la promozione dei prodotti tipici locali dell'enogastronomia.

In tutti questi settori, il nostro sistema imprenditoriale deve essere protagonista indiscusso e la sua forza è il requisito fondamentale per ogni azione. L'amministrazione intende promuovere, in favore

del tessuto imprenditoriale cittadino e in pieno accordo con esso, nuovi modelli di organizzazione delle imprese, favorendo la creazione di aggregazioni e reti. E ancora, dobbiamo impegnarci verso un cambiamento dei rapporti con il sistema finanziario e creditizio che favorisca l'accesso al credito ed una adeguata capitalizzazione, oltretutto avviare una riflessione più ampia (con la Regione e lo Stato) sugli strumenti di incentivazione che devono essere sempre più mirati.

Vorrei però concludere questa riflessione con una nota "leggera", cioè invitando tutti i cittadini a frequentare il centro durante il Natale e a festeggiare il Capodanno in piazza. Durante le prossime settimane, sono certo che l'atmosfera del centro sarà ancora più magica del solito, anche grazie all'attivazione della filodiffusione. Che è un piccolo esempio di come ci si può migliorare con buone idee e facendo lavoro di squadra. ■

Fabrizio Matteucci
Sindaco di Ravenna

Lo sviluppo economico territoriale di Ravenna: le proposte di Confartigianato

Gli impegni chiesti all'Amministrazione Comunale per il programma di mandato di Agenda21

Agenda 21 è un ampio ed articolato programma internazionale di azione che costituisce una sorta di manuale per lo sviluppo sostenibile del nostro pianeta da qui al 21° secolo. Nato nel 1992 a seguito dell'Earth Summit di Rio de Janeiro, il programma prevede anche una serie di azioni da attivarsi sul territorio, è così sono nate le Agende 21

Locali (il termine "agenda" è stato scelto perché vi si scelgono le cose da fare, mentre il "21" è relativo al secolo in corso).

Anche il Comune di Ravenna ha aderito alla Carta di Aalborg impegnandosi ad attivare il Processo di Agenda 21 Locale e nei giorni scorsi lsi è svolto con il Workshop. "sviluppo economico territoriale" organizzato dall'Amministrazione Comunale, nel corso del quale l'Assessore Matteo Casadio ha chiesto alle rappresentanze del mondo imprenditoriale, una serie di proposte da inserire negli impegni dell'Amministrazione.

A Danilo Terzi, Presidente comunale della Confartigianato, chiediamo quali sono state le proposte della nostra Associazione.

"Prima di tutto ci siamo dati l'obiettivo di produrre proposte concrete, che possano diventare realtà e che possano

essere utili per la nostra città, per lo sviluppo del suo territorio e per la crescita delle nostre aziende. Sarebbe anche troppo facile, infatti, sparare alto e proporre opere di difficile realizzazione perché troppo onerose o bisognose di finanziamenti europei statali che troppo spesso latitano. Ma ci sono molte possibilità di migliorare Ravenna anche senza chiedere la Luna! All'Assessore Casadio, quindi, abbiamo consegnato nel corso di un incontro svoltosi lo scorso 27 novembre, una scheda divisa in sei capitoli: infrastrutture, burocrazia, artigianato, centro storico di Ravenna, nautica e cultura d'impresa." Vediamo le proposte della Confartigianato ▶▶



In ogni obiettivo. Mettici energia.



Per informazioni sulle offerte contattare il Servizio Clienti Business al Numero Verde 800.999.700 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 oppure visitare il sito www.heracomm.com

◀ per le sei aree tematiche:

INFRASTRUTTURE:

In merito alle infrastrutture Confartigianato ha indicato come priorità il completamento della E55 Ravenna Mestre, essenziale per collegare Ravenna ai grandi corridoi paneuropei; lo Svincolo SS16 Adriatica con la Ravennana (SS67); l'attraversamento di Ravenna da Nord a Sud con il collegamento tra Adriatica e Romea, il Ponte Mobile sul Candiano ed un piano programmato delle manutenzioni delle principali arterie comunali.

BUROCRAZIA:

Tema molto sentito dalla piccola e media impresa su cui Confartigianato pone l'accento. Indispensabile è lo snellimento delle procedure amministrative per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi; la revisione della regolamentazione comunale (ad esempio l'attuale regolamento edilizio urbano) improntata su criteri di snellezza dei testi, chiarezza, certezza e trasparenza, e che in

tali regolamentazioni venga utilizzata la metodologia del "ciò che non è vietato è permesso".

Confartigianato poi chiede che le regolamentazioni siano realizzate in sinergia fra loro, contengano sempre norme transitorie per la loro applicazione e non siano mai retroattive.

ARTIGIANATO:

Per quanto riguarda l'Artigianato, vengono proposte agevolazioni urbanistiche per l'insediamento e il rafforzamento delle attività dell'artigianato di servizio, artistico e dell'alimentazione presenti nei centri abitati e nel centro storico. Una azione importante che si

abbinerebbe in modo sinergico agli incentivi economici stanziati dalla Camera di Commercio e dalla Provincia per questi settori. A ciò va collegata una nuova regolamentazione comunale che dia seguito al Decreto Bersani andando dare finalmente la possibilità alle imprese artigianali dell'alimentazione di poter organizzare spazi per il consumo in loco dei loro prodotti.

CENTRO STORICO:

Per il centro storico di Ravenna, Confartigianato ritiene che il nuovo Piano del traffico generale urbano (PTGU) dovrà avere come priorità lo sviluppo del tessuto economico del centro storico sviluppando delle politiche che rendano più fruibile il centro di Ravenna. Quindi azioni rivolte alla realizzazione di nuovi parcheggi (anche a più piani) nelle immediate vicinanze del Centro, alla liberalizzazione dei parcheggi a pagamento dopo le ore 17.00 e nei giorni festivi e prefestivi, ad un viabilità nella città che tenga conto delle esigenze del tessuto imprenditoriale, ad allar-

gamenti delle zone a traffico limitato solo dopo la realizzazione di nuovi parcheggi.

NAUTICA:

Un importante apporto alla crescita economica del nostro territorio può venire dallo sviluppo della nautica da diporto. E' importante quindi realizzazione in tempi brevi nell'area ex Sarom il polo della nautica da diporto che preveda l'insediamento dei cantieri navali e di tutte le attività ad esso collegate dando ulteriore sviluppo alla crescita del settore della piccola e media impresa

CULTURA D'IMPRESA:

Realizzazione di percorsi condivisi per la crescita della cultura d'impresa fra le giovani generazioni avviando maggiori sinergie fra la scuola e l'università con le rappresentanze associative del comparto produttivo

"Crediamo che iniziare ad 'appuntare' queste cose in 'Agenda' sia la strada giusta per garantire alle aziende e al nostro territorio un futuro migliore" conclude Danilo Terzi "un futuro che non può prescindere dallo sviluppo del tessuto imprenditoriale."

a cura di

Giancarlo Gattelli



PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere al sicuro

Scegli i tasselli per chiudere il tuo "cerchio"



Banca di Romagna

www.bancadiromagna.it

gruppo **UNIBANCA**



800-051100

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**



**GRUPPO
SOCIETE
GENERALE**

Gli eventi più caratteristici della nostra provincia

Festività di fine anno: cosa succede in città?

Una piccola guida ad iniziative, mostre e mercatini che potranno allietare il nostro periodo di feste: perchè a Natale non c'è solo il lavoro...

Ravenna:

Fino al 7 Gennaio

Ravenna il centro del Natale, con un sottofondo musicale di festa in tutte le vie del centro.

23, 24, 25, 26, 30, 31 dicembre e 1, 6, 7 gennaio

Il **Trenino lillipuziano** corre per le vie del centro storico! *Dalle ore 10 alle 20* con partenza e arrivo in Via IV Novembre. Gratuito per bimbi fino ai 3 anni.

Sabato 23 dicembre

Il Presepe vive a Ravenna, V edizione: un **Presepe vivente** con cinquanta figuranti. *Dalle ore 17.30 in Piazza San Francesco e Basilica di San Francesco.*

Domenica 24 dicembre

Dalle ore 21: **la Notte Magica**, lotteria della Befana, pesca di beneficenza con panettone per tutti. **Fuochi d'artificio alle ore 22.30.** *In Piazza del Popolo*

Dal 26 dicembre al 7 gennaio

Pista di pattinaggio su ghiaccio presso il **Pala De André** (inaugurazione il 25 dicembre alle ore 17). Domenica 31 dicembre sarà possibile pattinare anche dalle ore 23 fino al mattino.

Domenica 31 dicembre

Nel pomeriggio, presso la casetta di legno di FIDAS-ADVS: "Aspettando il 2007 in piazza... caffè gratis per tutti!". *Dalle ore 22.00: Festa di Capodanno*, con le musiche latino americane e brasiliane dei CALMAN e la partecipazione del dj Sandro Manzali. Vin brulè e piadina per tutti! *In Piazza del Popolo.*

Sabato 6 gennaio

La Befana in piazza: zucchero filato per tutti i bambini e una speciale pista per le biglie dove giocare. Estrazione della Lotteria della Befana alle ore 17. *In Piazza del Popolo.*

Domenica 7 gennaio

Luce e ombra: Presso il MAR, un percorso guidato e laboratorio

didattico per genitori e bambini per inventare insieme opere d'arte esclusive. Ingresso a pagamento, è gradita la prenotazione allo 0544.482775. *Alle ore 16 presso il Museo d'Arte della città di Ravenna, Via di Roma, 13*

Tutti i giorni di dicembre e di gennaio:

giostra stile '700 veneziano con magnifici cavalli a dondolo. *In Piazza XX Settembre*

Fino al 7 gennaio

Fiera di Natale in Piazza: mercatino natalizio con casette di legno *in Piazza del Popolo fino alle ore 22.00* e **Mercatino del biologico** *sotto i portici di Via Diaz*

9, 10 gennaio

Fatto ad Arte: mostra mercato di hobbisti e creativi. *Dalle ore 10 alle 19 sotto i portici di via Gordini, via Ricci, Gessi, Piazza Caduti della Libertà e via De Gasperi.*

I Presepi a Ravenna: nelle chiese della città e del circondario sono allestiti oltre 40 presepi. Info: www.turismo.ravenna.it

Cervia:

Dicembre e febbraio

La pista del ghiaccio. Ai piedi del grande Albero illuminato, la pista dove si pattina di giorno e di sera nel cuore della città. *In Piazza Garibaldi*



6 e 7 gennaio

Cervia con il Volontariato: grande festa della Solidarietà. Gastronomia, spettacoli, animazione e giochi. *Centro storico ore 10/19*

Lugo:

Sabato 23 dicembre

Si vive per qualcosa che sta accadendo ora.

Presepe vivente. *Piazza Dei Martiri, con inizio ore 17*

Domenica 24 dicembre

Fiera di Natale mercato straordinario *dalle ore 8 alle 20 nelle Piazze del Paese*

Martedì 26 dicembre

35° Giornata dello Sport: premiazione sportivi lughesi distinti durante l'anno. *Alle ore 10 presso il Teatro Rossini*

Domenica 31 dicembre

San Silvestro in Piazza: 12 Corde, Lou-D Cage, Cisalpipers in concerto e spettacolo di fuochi d'artificio. *Dalle 22.30 in Centro Storico e Piazza dei Martiri*

Fino all'8 gennaio 2007

Nonno Mercato: vendita di prodotti natalizi realizzati dagli ospiti della struttura e realizzazione confezioni natalizie. *RSA S. Domenico, Via Emaldi, 23/2 al 1° piano (info: 0545.31036)*

Fino al 31 dicembre 2006


Rassegna di Arte Contemporanea "Fuori di Se" "Opere per il passante". Sculture di Ana Hillar e Oscar Dominguez. *Biblioteca Trisi e Pareti della Rocca (info: 0545.38561)*

Fino a tutto febbraio 2007

Le Mille e una Storia: Voci dall'Africa: mostra di libri di letteratura in lingua africana e italiana, mostra bibliografica e letture. *Biblioteca Comunale, in P.zza Trisi (le letture saranno effettuate in diversi luoghi della città)*

Cotignola:

Fino al 7 gennaio

"Pensiero Stupendo", mostra che si svolgerà a Cotignola e a Fusignano coinvolgendo 23 artisti. A Cotignola sarà articolata in più luoghi intorno al tema del disegno e del disegno illustrato (pittori, fumettisti, illustratori) interessando le sale di Palazzo Sforza (piano terra, Museo Varoli e Sala Archeologica), Scuola Arti e Mestieri, Casa Magnani. 

Dicembre e gennaio

Presepe di Sale, unico esemplare di Presepe realizzato con il sale. *Al Museo del Sale (MU.SA), Magazzino del Sale Torre. Sabato e festivi ore 15 - 18.30, fino al 07/01 aperto tutti i giorni*

23-24 dicembre

Babbi Natale e artisti di strada. Animazione e spettacolo tra le luci del centro. *V.le Gramsci area pedonale Milano Marittima*

23 dicembre

Gospel di Natale a Milano Marittima: spettacolo Gospel sotto le stelle. *Viale Gramsci area pedonale - M. Marittima alle ore 23.*

23 dicembre

Ritroviamoci insieme sotto l'albero. Festa Natalizia con esposizione pittorica. *Pzzetta Pisacane*

24 dicembre

Concerto di Natale e intrattenimento per bambini. Spettacolo di musica tra le luci del centro. *Viale Gramsci area pedonale - Milano Marittima alle ore 16*

24 dicembre

La Tombola di Natale. Con musica, spettacolo e vin brulè. *In Piazza Garibaldi ore 20.30*

31 dicembre

Festa di Capodanno. La piazza come luogo di incontro e di augurio. Spettacolo, musica e brindisi con Sgabanaza e l'Alessandro Ristori Band. *Piazza Garibaldi alle ore 22.30*

1 gennaio

Auguri di inizio anno della Banda Città di Cervia.

Dalle ore 8 la Banda si sposterà per tutto il territorio comunale per augurare un felice anno nuovo a tutti i cittadini con arrivo in Piazza Garibaldi alle ore 12

5 gennaio

Fuochi d'artificio sul mare, le cante dei Pasqualotti, il mercatino e il vin brulè. Stand gastronomico con gara di risotti da degustare. *Spiaggia antistante il porto turistico, alle ore 21*

◀ **Fino al 7 gennaio**
Mostra Liliana Scocco
Cilla presso Palazzo Tarlazzi a Cotignola. Inaugurazione il 23 dicembre alle ore 17.

23 dicembre
"Festa dello sport" e premiazione atleti. Ore 20.30 al Teatro Modernissimo a Cotignola

25 dicembre
Concerto di Natale presso la chiesa di San Francesco a Cotignola alle ore 21

26 dicembre
Concerto di Santo Stefano presso la chiesa Santo Stefano di Barbiano alle ore 21

4 gennaio 2007
Teatro rappresentativo degli abitanti cartapestati dell'arti e mestieri: i pupazzi si animano, voce, corpo e anima Fabio Pignatta, allestimenti Marzia Bianchi e "parata sentimentale (mascherata)" sfilata di abiti riciclati e ricamati. Presso la Scuola Arti e Mestieri a Cotignola, ore 21

Massa Lombarda

Sabato 23 dicembre
Mercatino dei ricordi, dalle 8 alle 18 in Piazza Matteotti

Sabato 23 dicembre
Concerto di Natale, con i Cori "Nuova Armonia" e "E. e A. Ricci" di Massa Lombarda e "Pierluigi da Palestrina" di Carpi. Alle ore 20.45 presso Chiesa di San Paolo

Domenica 24 dicembre
Arriva Babbo Natale, alle ore 20 a cura della Centro di Quartiere di Fruges

Bagnara di Romagna

23 dicembre
Aspettando Natale in piazza, serata di giochi ed animazioni con castagne, vin brulé e polenta per tutti. In Piazza Marconi

S.Agata sul Santerno

Presepe in Piazza Umberto I°. La notte di Natale, dopo la Messa,



brindisi augurale con tutta la comunità.

31 Dicembre
Vegione di San Silvestro presso il Centro Sociale Cà di cuntaden

Bagnacavallo

Fino al 31 dicembre
Bagnacavallo città dei libri: le librerie di Natale. Mostre, mercati e letture per adulti e bambini.

Sabato 6 gennaio
Magie musicali 3: con i bambini delle Scuole materne.
La Befana Barbaggianna: spettacolo, animazione di strada e arrivo a sorpresa della "Vecchina" che distribuirà a tutti i bambini la calza con i doni. Merenda offerta dai Fornai di Bagnacavallo. Dalle 14,30 in Piazza della Libertà.

Fino al 30 dicembre
In Sunny Italy. Wartime cartoons. Mostra delle vignette del tempo di guerra realizzate dagli Alleati in Italia nel 1944-45. Chiesa del Suffragio

Fino al 31 gennaio
"Inquieto per natura". Dagli Appennini ai Pirenei: Pietro Bubani, un botanico nel Risorgimento. Museo Civico Le Cappuccine

Russi

Fino al 6 gennaio
100 presepi dal mondo
 Sala Esposizioni Cassa di Risparmio di Ravenna in Corso Farini

sabato 23 dicembre
Concerto di Natale con la Banda Città di Russi. Teatro Comunale (via Cavour 10) ore 20.45

domenica 24 dicembre
Babbo Natale ha un regalo per te in centro storico ore 14.30/17
Aspettando Natale
 Piazza Dante ore 23.00

domenica 31 dicembre
Dal tramonto all'alba
 Festa di Capodanno org. Ass. Sportive e del Volontariato alla Sala dell'Ex Macello (via Godo Vecchia)

sabato 13 gennaio
"Il Grinch" Lettura animata
 Sala Convegni Centro Culturale (via Cavour 21) ore 16.00

Solarolo

Dal 19 al 21 gennaio
Sagra della Polenta e del Bisò
 info: 0546.618452)

Fusignano

Dicembre-gennaio
Per una voce sola, ovvero il teatro in forma di racconti.
22 Dicembre: Amarcmand. **11 Gennaio:** La canzone degli F.P. e degli I.M. **27 Gennaio:** Elena Bucci interpreta Lettura da Autobiografia di Ignoti. Presso il centro culturale Il Granaio in piazza A. Corelli, 16. Inizio alle 21 precise. L'ingresso è libero.

Conselice

Domenica 24 dicembre
Veglia di Natale in piazza
 con negozi aperti, zampognari, giocolieri, musiche natalizie, vino brulé e ciambella per tutti. Babbo Natale offrirà dolcetti a tutti i bambini. Piazza F. Foresti alle ore 20. Alle ore 22.30 spettacolo di fuochi d'artificio

Sabato 6 gennaio
Arriva la Befana proiezione di un film e calza per tutti i bambini. Teatro Comunale ore 14,30

Lavezzola

Domenica 24 dicembre
Veglia di Natale in piazza
 Distribuzione gratuita di castagne e vin brulé. Doni per tutti i bambini nella Casetta di Babbo Natale. Estrazione della lotteria.

San Patrizio

Domenica 24 dicembre
Sfilata in costume e presepe vivente. In Piazza Mameli alle ore 21

Faenza

5 gennaio
La notte del Bisò
 Una delle manifestazioni più caratteristiche del folclore romagnolo che coinvolge i cinque rioni cittadini di Faenza e si svolge nella scenografica Piazza del Popolo. A tutti viene distribuito il "bisò", vino brulé che si mesce nei gotti in ceramica decorati dai maestri faentini. A mezzanotte il rogo del "Niballo", rito propiziatorio contro la malavita. (info: 0546.25231).

Fino al 18 gennaio
"Da Zandomenighi a Morandi - Maestri dell'arte italiana del XX secolo" Mostra temporanea presso la Pinacoteca Co-

munale. Per informazioni: 0546.680251

Fino al 27 febbraio
"Forme e diverse pitture della maiolica italiana - la collezione di ceramiche del Petit Palais di Parigi". Mostra presso il Museo Internazionale delle Ceramiche, info: 0546.697311.

Brisighella

Fino al 15 gennaio
Il presepe di sabbia. Presso la Chiesa del Suffragio. Orario: festivi 10/12 - 15/19, pre-festivi dalle 15/19, feriali 17/19 (info: 0546.81166).

Riolo Terme

Fino al 6 gennaio
Presepe di Luci.
 27 immagini stilizzate prendono forma grazie a migliaia di luci colorate. Nel Parco Pertini.

Casola Valsenio

1 gennaio
Concerto della Banda
 Alle ore 14.30 per le vie del paese (info: 0546.73936).



Alfonsine

venerdì 22 dicembre
Concerto di Natale della scuola di musica AMR. Auditorium Scuole Medie, Via Murri 26 alle ore 21. 15

domenica 24 dicembre
Fiaccolata di Natale e premiazione del concorso "Il Giardino di Natale". Partenza da Piazza Monti alle ore 20 e arrivo in Piazza Gramsci alle 21

venerdì 5 gennaio
Festa della Befana, con una calza a tutti i bambini e lo spettacolo teatrale "Robin Hood" a cura dell'AVIS di Alfonsine. Teatro Monti alle ore 20.30

sabato 6 gennaio
"Arriva la Befana", mercatino con tanti dolci e le frittelle della befana e concorso per la Befana 2007 più originale. Dalle 14.30 in Piazza Gramsci

La manifestazione del 25 novembre

Finanziaria: 15.000 artigiani hanno chiesto al Governo il coraggio di cambiarla

Le imprese artigiane pagano il prezzo più alto della manovra economica, mentre poco si è fatto per risparmiare sulle spese e per alleggerire la burocrazia spesso inutile

Oltre 15.000 artigiani hanno partecipato, sabato scorso, alla manifestazione organizzata a Milano dalla Confartigianato nazionale per chiedere al Governo di avere il coraggio di modificare la Finanziaria in quelle parti che consentano di sperare in maggior sviluppo e in una maggiore ripresa.

Secondo il Presidente Guerini "le imprese artigiane pagano il prezzo più alto della manovra economica, con 1,9 miliardi di euro di maggiori oneri, cioè quasi il 40% del totale dei sacrifici imposti alle imprese italiane. Con l'inasprimento degli studi di settore, il prelievo fiscale aumenta di quasi 1 miliardo di euro, sull'apprendistato si scarica un onere di oltre 220

milioni e il costo del lavoro cresce di mezzo punto percentuale. In questo modo si azzerano i benefici della riduzione del cuneo fiscale e si penalizzano proprio quelle imprese che da sole generano il 58% della nuova occupazione. Le tasse locali, poi, sono pronte a esplodere con un gettito aggiuntivo di oltre 4 miliardi di euro".

Confartigianato, a nome dell'Italia che produce e lavora, chiede poi a gran voce le liberalizzazioni, il contenimento della spesa e una robusta semplificazione della burocrazia. Perché nella Finanziaria manca soprattutto lo sforzo per ridurre la spesa: ogni anno sulle imprese italiane pesano 13,7 miliardi di euro in oneri burocratici, l'1%

del Pil del paese. Sono questi i tagli su cui puntare ed è necessario quindi che il Governo torni sulla via del

contenimento della spesa pubblica e che non aumentino le entrate.

Ma ci sono anche altri temi che possono rendere più competitiva l'imprenditoria italiana, come le liberalizzazioni e la riduzione della burocrazia.

Un esempio chiaro in tema di liberalizzazioni è quello dell'energia: oggi Eni ed Enel che producono assieme 1,5 milioni di euro di utili ogni ora, mentre le piccole e medie imprese pagano l'energia il 30% in più delle aziende concorrenti degli altri paesi europei. Con un danno enorme alla competitività del sistema produttivo italiano.

Le imprese italiane poi spendono in burocrazia 13,7 miliardi all'anno, quasi 1 punto di Pil. In Italia i tempi per avere le autorizzazioni ad ampliare un immobile sono di 284 giorni, contro la media europea di 134.

E la conseguente perdita di fatturato dovuta a tali ritardi viene stimata in 5,2 miliardi

di euro all'anno.

Solo affrontando seriamente questi nodi il nostro Paese potrà garantire un futuro di sviluppo e di benessere alle giovani generazioni, e la manifestazione di Confartigianato ha voluto essere uno stimolo affinché il Governo possa correggere questo importante provvedimento legislativo.

Al momento in cui andiamo a chiudere questo numero di AziendePiù in tipografia, il Parlamento sta ancora votando la Finanziaria e discutendo su centinaia di emendamenti, presentati sia dall'opposizione che dal Governo.

Un parto travagliato, sofferto e anche molto confuso, quello della manovra finanziaria per il prossimo anno. Ci auguriamo che in questi giorni vengano apportate anche quelle modifiche che sono importanti per la competitività del nostro "sistema Paese"

Giancarlo Gattelli



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

*Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.*

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.





Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato @
della provincia
di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

Dicembre 2006

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

FISCO

LA CONVERSIONE DEL DECRETO-LEGGE COLLEGATO ALLA FINANZIARIA

E' stato convertito in Legge 286 del 24 novembre 2006 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2006 suppl.ord.n.223) il Decreto legge 262/2006 collegato alla legge finanziaria per l'anno 2007 e recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria. Il testo non ha subito modifiche di rilievo, ad eccezione delle norme relative alla tassazione delle successioni e donazioni.

Di seguito si illustrano le principali disposizioni; si ricorda che le norme entrano in vigore dal giorno successivo a quello di pubblicazione, vale a dire dal 29 novembre 2006 (ad esclusione di quelle relative alle successioni per le quali l'entrata in vigore è retrodatata al 3/10/2006)

Servizi resi da professionisti domiciliati in Stati a regime fiscale privilegiato (art.1 c.6): esteso alle spese per prestazioni rese da professionisti domiciliati in paesi a fiscalità privilegiata, il regime di indeducibilità.

Mancata emissione dello scontrino fiscale: è stato modificato l'articolo 12 del D.lgs 471/1997 che prevede la sospensione della licenza o dell'autorizzazione al-

l'esercizio dell'attività in caso di accertate violazioni (tre distinte in un quinquennio) dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale.

Le modifiche introdotte riguardano il periodo di sospensione che, originariamente fissato per un periodo da quindici giorni a due mesi, ora passa ad un periodo da tre giorni a sei mesi (elevabili da uno a sei mesi qualora l'importo dei corrispettivi contestati superi euro 50 mila). La norma si applica alle violazioni contestate a decorrere dal 29/11/2006.

Ammortamento del costo dei fabbricati strumentali: l'art. 36, comma 7, del Decreto legge 223/2006 (c.d. Visco-Bersani) ha introdotto impor-

tanti modifiche al regime di detraibilità dell'ammortamento relativo ai fabbricati strumentali, prevedendo l'obbligo di

- scorporare, dal valore ammortizzabile del fabbricato, la quota attribuibile all'area sulla quale lo stesso insiste e alle aree pertinenziali (compreso parcheggi, piazzali, ecc.);

- redigere apposita perizia di stima per determinare il valore delle aree da scorporare;
- attribuire alle suddette aree il maggiore importo che deriva dal raffronto tra il valore di perizia e il 20% (30% per i fabbricati industriali) del costo complessivo dei fabbricati strumentali.

L'articolo 2, comma 18, inter-

IN QUESTO NUMERO:

**Notiziario
autotrasporto:**
a pagina 16

Ponteggi:
nuova circolare
ministeriale
a pagina 17

**ANAP: Suprani
nuovo presidente**
a pagina 20

viene a modificare tali disposizioni prevedendo, tra l'altro, l'eliminazione dell'obbligo di perizia e la possibilità di valutare l'area in base al prezzo di acquisto, se autonomamente indicato nell'atto di acquisto.

Plusvalenze da cessioni di immobili prima ►►

TELEFONIA MOBILE: ATTENZIONE ALLE TRUFFE!

Il furto di identità è ormai diventato un termine più che noto: i truffatori si spacciano per un altro cittadino, dopo essere riusciti a procurarsi una fotocopia di un documento d'identità o i dati sensibili di un'azienda e acquistano beni o attivano servizi e, naturalmente, spariscono non appena arrivano le prime fatture all'ignaro consumatore

che, naturalmente si accorge dell'inghippo.

Siamo stati informati che, in questi giorni, a nome di alcune aziende ravennati ignare del fatto, sono state attivate linee di telefonia mobile ed acquistati telefoni cellulari.

Consigliamo quindi agli Associati di verificare sempre con attenzione tutte le fatture recapitate e di os-

servare con costante regolarità gli addebiti sui propri conti correnti. In caso di anomalie e di abusi di questo tipo, è necessario contattare immediatamente i call center delle società telefoniche e farsi inviare copia dei contratti che probabilmente sono stati sottoscritti con l'apposizione di firme false. Occorre poi sporgere immediata denuncia, meglio se presso il Comando della Polizia Postale di Ravenna, in Piazza Garibaldi 1, Telefono 0544.243322

Nuovo Daily Iveco. Carattere dominante

35S12 H2 PASSO 3300

ASSICURAZIONE QUOTIDIANA CONTRO I
RISCHI INCENDIO E FURTO AL CARICO E ALLE
VETRI ABBASSI AZZERATI PER VOI GARANTO
RISCHI DA 100000 EURO PER VOI GARANTO
PER VOI DA 100000 EURO PER VOI GARANTO

€ 24.000,00

Offerta valida fino al 31/12/2006
FINANZIAMENTO FINO A
30.000€ 12 MESI A TASSO 0



**IVECO
PLANET TRUCK**

Imola 0542/661777
Faenza 0546/620381
Ferrara 0532/53630
Calderara 051/727047
info@planettruck.net

◀ del **quinquennio**: le plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili fra privati saranno tassate con l'imposta sostitutiva del 20% anziché del 12,50%, come previsto dalla Legge Finanziaria 2006 (il DDL della finanziaria 2007 prevede l'elevazione della tassazione al 22%). **Produttori agricoli. Regime di esonero**: è stato elevato a 7.000 euro (anziché 2.582,28) il limite per usufruire dello speciale regime di esonero. **Donazioni e successioni**: ritorno al passato per quanto riguarda la tassazione in materia di donazioni e successioni; con le nuove regole viene sottoposta a tassazione la trasmissione gratuita (per atto tra vivi ovvero per mortis cau-

sa) di qualsiasi attività, salvo singole eccezioni. Le aliquote applicabili variano a seconda del grado di parentela (4% per passaggi a favore del coniuge e dei parenti in linea retta - 6% per passaggi tra altri parenti e affini in linea retta e affini in linea collaterale fino al terzo grado - 8% per gli altri soggetti) con una franchigia di un milione di euro, spettante a ciascun beneficiario, in caso di trasferimento a favore del coniuge e parenti in linea retta. Nel caso poi che la successione o donazione abbiano ad oggetto beni immobili, le imposte ipotecarie e catastali si applicano con le aliquote, rispettivamente, del 2 e 1 per

cento (ovvero in misura fissa pari a euro 168 qualora almeno uno dei beneficiari possa richiedere i benefici previsti per la prima casa). Per quanto riguarda l'entrata in vigore delle nuove disposizioni si sottolinea quanto segue:
- per le donazioni le nuove disposizioni si applicano agli atti stipulati dalla data di entrata in vigore della legge di conversione;
- per le successioni è prevista la retroattività alle successioni che si sono aperte dalla data di entrata in vigore del decreto-legge (3/10/ 2006). **Veicoli aziendali**: confermate le previsioni contenute nel decreto legge che riducono fortemente, già a partire dall'an-

no 2006, la deducibilità, ai fini delle imposte dirette (Irppef, Ires, Irap) dei costi relativi alle autovetture aziendali. Le nuove disposizioni prevedono:
- in capo all'impresa l'indeducibilità totale dei costi, sia di acquisto che di gestione;
- in capo ai professionisti una deducibilità ridotta dal 50% al 25% (fermo restando gli ulteriori limiti per i costi di acquisto);
- un aumento, dal 30 al 50%, della percentuale da applicarsi per il calcolo del fringe benefit in capo ai dipendenti nei casi di utilizzo promiscuo per la maggior parte del periodo di imposta; in questi casi all'impresa è consentita una deduzione dal reddito di pari importo.

FISCO

AUTO AZIENDALI: AUMENTA IL VALORE CONVENZIONALE

In caso utilizzo promiscuo della vettura aziendale da parte di dipendenti/collaboratori/amministratori

L'art. 7, c. 25, del D.L. 262/2006 (nell'iter Parlamentare per la conversione in legge, il riferimento normativo è cambiato in art. 2, c. 71), ha stabilito, modificando il comma 4, lettera a), dell'art. 51 del TUIR, che la formula per la determinazione del fringe benefit convenzionale (reddito di lavoro dipendente) derivante dall'utilizzo promiscuo (per servizio e per motivi privati), da parte del lavoratore, dell'auto aziendale, risulta, con decorrenza periodo d'imposta 2006, così modificata (salvo modifiche in sede di conversione in legge del decreto):

Km 15.000 (percorrenza convenzionale) x costo chilometrico desumibile dalla tabella ACI (v. S.O. n. 202 alla G.U. n. 291/2005) x 50%

Naturalmente, della citata tabella ACI non sono più utilizzabili i valori dei fringe benefit calcolati dall'ACI stessa, ma occorrerà rilevare solo il costo chilometrico da inserire nella formula.

La nuova disposizione si applica, come previsto dal comma 26 (ora comma 71), già a partire dal periodo d'imposta 2006 (in deroga a quanto stabilito dallo statuto del contribuente).

La predetta modifica comporta quindi un aumento sostan-

ziale del reddito convenzionale (+ 66,66%) che concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente sia ai fini fiscali e, per effetto dell'armonizzazione delle basi imponibili, sia ai fini contributivi sempre che non venga effettuata un'equivalente trattenuta al dipendente (fattura con IVA) del relativo ammontare.

Conguaglio - Essendo la decorrenza fissata a partire dal periodo d'imposta 2006 i datori di lavoro dovranno provvedere a sistemare i periodi progressi (decorrenti dal 1° gennaio 2006). Tale sistemazione deve essere necessariamente effettuata in sede di conguaglio di fine anno con la busta relativa al mese di Dicembre 2006 (o di fine rapporto se antecedente).

Conseguentemente, si procederà nel seguente modo:

1. si dovrà calcolare il nuovo valore del fringe benefit convenzionale;
2. si dovrà sottrarre dal predetto valore quanto già calcolato con la precedente formulazione della norma;
3. la differenza (punto 1 - punto 2) rappresenterà il conguaglio;
4. detto conguaglio potrà avere il seguente trattamento:

a) non vengono effettuate trattenute al dipendente per

la partecipazione alla spesa dell'auto: l'intera differenza rappresenterà fringe benefit convenzionale e concorrerà (unitamente alla quota del mese) a formare reddito ai fini fiscali e contributivi;

b) al dipendente (per regolamento o accordo individuale) il valore del fringe benefit viene fatturato e trattenuto in busta paga: l'intera differenza dovrà essere fatturata e trattenuta al dipendente.

Ciò non determinerà fringe benefit, conseguentemente, nulla andrà a confluire nella base imponibile fiscale e contributiva;

c) al dipendente (per regolamento o accordo individuale) il valore del fringe benefit viene fatturato e trattenuto in busta paga, ma non è previsto che tale procedura vada applicata anche in caso di variazione del valore, in corso d'anno, per effetto di disposizioni legislative: al dipendente si provvederà a fatturare e a trattenere in busta paga la quota di fringe benefit

calcolata con la precedente formula; la differenza derivante dal conguaglio concorrerà invece a formare base imponibile fiscale e contributiva (fringe benefit).

Ecco qui di seguito un esempio operativo farà comprendere meglio la portata della norma: Autovettura FIAT Punto 1200 Dynamic 3 porte (in produzione) data in uso promiscuo ad un dipendente/collaboratore /amministratore:

Valore del fringe benefit annuo (sul quale computare i contributi per l'azienda e i contributi e le imposte a carico del dipendente/collaboratore / amministratore) con la normativa precedente

Fringe benefit Euro 1.635,65
Valore del benefit applicando le previsioni del D.L. 262/2006 Euro 2.726,09. Differenza sulla quale operare il conguaglio Euro 1.090,44.

Gli uffici paghe della Associazione sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito.

NUOVI ADEMPIMENTI PER PHONE CENTER ED INTERNET POINT

La Divisione di Polizia Amm.va Sociale e dell'Immigrazione della Questura di Ravenna, con proprio comunicato del 20/10/2006, informa che, al fine di una ottimizzazione dei controlli per la verifica dei requisiti igienico-sanitari dei nuovi esercizi di Phone center e Internet point, l'istanza trasmessa per ottenere l'autorizzazione all'apertura di tali attività, deve essere corredata anche dalla seguente ulteriore documentazione: 1) Agibilità dei locali, 2) Planimetria dei locali in triplice copia, 3) Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, 4) Dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

INFO HELP DESK ITALIA EUROPA: L'INFORMAZIONE CORRE SUL WEB

L'Info Help Desk Italia Europa (IHD) è un servizio nato nel 1998 per volontà della Provincia di Ravenna, della Camera di Commercio e dei 18 Comuni del territorio provinciale ed ha l'obiettivo principale di migliorare la conoscenza e l'utilizzo delle opportunità finanziarie dell'Unione Europea, nazionali e locali, sia per gli Enti Locali e sia per le imprese.

Oggi, l'Info Help Desk è gestito dall'agenzia di marketing territoriale Stepra, tramite l'Azienda Speciale SIDI Eurospertello della Camera di Commercio di Ravenna. I servizi dell'IHD si articolano su tre linee principali:

- 1) **Informazione**
Grazie al costante monitoraggio delle attività comunitarie e soprattutto agli stretti contatti con le istituzioni dell'Unione Europea, il servizio fornisce informazioni di primo orientamento su programmi e finanziamenti disponibili a livello nazionale e comunitario e soprattutto informazioni mirate alle specifiche esigenze degli operatori e delle istituzioni locali.
- 2) **Sensibilizzazione/formazione**
Organizzazione di seminari informativi divulgativi per la promozione diretta di progetti;
Organizzazione brevi moduli

formativi miranti ad illustrare le finalità e le modalità di accesso ai finanziamenti nazionali e comunitari.

- 3) **Assistenza tecnico-progettuale**

Ricerca delle linee di finanziamento più adatte alle esigenze degli utenti, in funzione sia delle peculiarità dei progetti che dell'accessibilità dei requisiti per l'accesso al finanziamento;

L'individuazione mirata eventuali partners esteri per la presentazione di progetti che richiedono la transazio-

nalità;
Reperimento documentazione e modulistica necessarie alla redazione dei progetti;
Assistenza alla preparazione e alla presentazione di proposte progettuali;
Monitoraggio dell'iter di approvazione presso le competenti sedi comunitarie.

Alla pagina internet www.racine.ra.it/infohelpdesk/bollettini.htm è possibile consultare e "scaricare" sul proprio computer tutti i bollettini mensili dell'Info Help Desk Italia Europa.

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE: CONTRIBUTI DOVUTI IN RIFERIMENTO A COMPENSI EROGATI NELL'ANNO 2004

La problematica dei compensi agli associati in partecipazione, erogati nel 2004, ma relativi ad anni precedenti, in assenza di una specifica previsione normativa, era rimasta, fino ad oggi, priva di un chiarimento ufficiale da parte dell'Istituto di Previdenza.

Il 22 novembre scorso, invece, l'INPS ha emanato una comunicazione nella quale si afferma che detti compensi dovrebbero essere sottoposti a contribuzione, e che gli importi dovrebbero essere versati entro il prossimo 16 Dicembre 2006, senza addebito di alcun onere accessorio.

Confartigianato si è già attivata per ottenere le indispensabili modifiche: il ristrettissimo lasso di tempo a disposizione per gli adempimenti, il fatto che in molti casi la questione riguarda rapporti aziendali ormai chiusi da tempo e che questa interpretazione amministrativa imporrebbe nuovi consistenti oneri con effetti pesantemente retroattivi, ci fa pensare che possano esserci i margini per ottenerle.

Questi aspetti di **oggettiva incertezza applicativa consigliano di esaminare con attenzione ogni singola posizione** prima di procedere agli adempimenti. Per questi motivi **invitiamo tutti gli interessati a contattare i nostri uffici**, facendo riferimento ai Sigg. Marco Baccarani (0544516125) ed Adriano Biancoli (0544516168).

SEMINARIO TECNICO PER GLI IMPIANTISTI

Si è svolto nei giorni scorsi, presso la sala conferenze della Confartigianato della Provincia di Ravenna un interessante seminario sul tema: "Dall'analisi dei costi alla redazione dei preventivi: gli



strumenti per aumentare la redditività dell'impresa di installazione impianti". L'iniziativa, partecipata ed apprezzata dagli intervenuti, ha visto come tema centrale la relazione del dr. Roberto Mazzotti, consulente di controllo di gestione, sui problemi legati ad un costante controllo dei costi, soprattutto finalizzato ad eliminare gli sprechi di tempo e di risorse, quale elemento primario per aumentare la redditività dell'impresa.



TIPOGRAFIA

MODERNA®

la stampa

48100 Ravenna - via Pastore 1 - tel. 0544.450047 - fax 0544.451720 - info@tipografiamoderna.com

QUOTE ALBO AUTOTRASPORTO PER L'ANNO 2007

La Gazzetta Ufficiale nr. 254 del 31.10.06 ha pubblicato la deliberazione relativa alle quote da versare al Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli autotrasportatori.

Ricordiamo che le quote dovranno essere **versate entro il 31 dicembre 2006**. La **prova dell'avvenuto pagamento dovrà pervenire entro il 30 gennaio 2007 al Comitato per l'Albo Autotrasportatori istituito presso la Provincia di Ravenna**.

La quota da versare per l'anno 2007, è stabilita nelle seguenti misure:

- 1) **quota fissa** di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese comunque iscritte all'Albo: euro 20,66;
- 2) **ulteriore quota** (in aggiunta a quella di cui al precedente punto 1) dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto:
 - a) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 2 a 5: euro 5,16;
 - b) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 6 a 10: euro 10,33;
 - c) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 11 a 50: euro 25,82;
 - d) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 51 a 100: euro 103,29;
 - e) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 101 a 200: euro 258,23;
 - f) imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli superiore a 200: euro 516,46;
- 3) **ulteriore quota** (in aggiunta a quelle di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovuta dall'impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare:
 - a) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi: euro 5,16;
 - b) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi: euro 7,75;
 - c) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi: euro 10,33.

LICENZA COMUNITARIA: CAPACITA' PROFESSIONALE INTERNAZIONALE

*Tutte le imprese iscritte all'Albo Autotrasportatori dal 01.01.1978 al 31.05.1987, in possesso dell'attestato di capacità professionale ottenuto d'ufficio valido solo per il trasporto nazionale ma che effettuano anche trasporti internazionali ed in possesso della licenza comunitaria: potranno esercitare tali trasporti solo ed esclusivamente entro il 17.08.2007. Per poter proseguire oltre tale data in questa tipologia di trasporti, l'impresa dovrà dimostrare di essere in possesso dei requisiti di capacità professionale internazionale, ottenibile solo superando l'apposito esame. L'ufficio di **Confartigianato Trasporti** provinciale è a disposizione per ogni ulteriore informazione e/o chiarimento (0544 516191 e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)*

CRONOTACHIGRAFO DIGITALE: TERMINE REGIME TRANSITORIO

Il 31 dicembre 2006 terminerà il regime transitorio per l'utilizzo degli autoveicoli muniti di tachigrafo digitale non calibrato (che prevede l'utilizzo di dischi cartacei con i dati scritti a mano dall'autista) che era stato previsto causa i ritardi nelle autorizzazioni delle officine abilitate alla taratura dei tachigrafici digitali.

Ora le officine ed i centri tecnici autorizzati alla taratura dell'apparecchio sono più di 130 (consultabili sul sito www.unioncamere.it).

Per cui dal 1 gennaio 2007 andrà a regime la disciplina normativa del tachigrafo digitale, che prevede:

- la taratura dell'apparecchio entro 15 giorni dall'immatricolazione;
- l'obbligo di utilizzare il cronotachigrafo digitale con le apposite carte tachigrafiche;
- l'obbligo di scaricare i dati in esso registrati, entro 21 giorni da parte dell'autista ed entro 3 mesi da parte dell'impresa, per renderli disponibili agli organi di controllo;
- l'obbligo di conservazione dei dati, anche su supporto informatico esterno, per almeno un anno, avendo cura di predisporre almeno un'ulteriore copia di salvataggio.

È quindi opportuno che le aziende in possesso di autoveicoli immatricolati dopo il 1 maggio 2006 regolarizzino gli automezzi e richiedano le smart-card in quanto, con l'inizio del nuovo anno, le forze dell'ordine applicheranno le sanzioni per apparecchio non funzionante il pagamento di una pena pecuniaria superiore a 680 euro e la sospensione della patente del conducente da 15 giorni a 3 mesi (art. 179 del C.d.S.).

Ulteriori informazioni presso il Settore Trasporti e Logistica della Confartigianato della Provincia di Ravenna al num. 0544 516191 e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it

AUSTRIA: OBBLIGO PNEUMATICI DA NEVE PER AUTOTRASPORTO DI MERCI E PERSONE

Dal 15 novembre al 15 marzo pp.vv. in Austria è in vigore l'obbligo dell'utilizzo delle gomme da neve, sui veicoli predisposti, almeno su un assale mo-

tore e la presenza a bordo di catene da neve per almeno due ruote motrici.

Tale disposizione potrebbe causare difficoltà nei rapporti

con le Assicurazioni in caso di sinistro nel periodo invernale nel territorio austriaco in mancanza di pneumatici adeguati.



BISANZIO
broker s.r.l.

Vicolo Porziolino, 1
48100 Ravenna RA

Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442
bbroker@bisanziobroker.it

Assiste i Clienti:

- nelle scelte assicurative
- nell'analisi dei rischi
- nella gestione dei sinistri

REALIZZA SERVIZI ASSICURATIVI INTEGRATI E CONVENZIONI A FAVORE DELLE AZIENDE ASSOCIATE CONFARTIGIANATO

LIBRETTI DI USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO

Come noto il D.L. 192/05 richiama la responsabilità dell'installatore dell'impianto termico quale primo referente per quanto riguarda la definizione della periodicità della manutenzione dell'impianto termico.

A questo proposito Confartigianato della provincia di Ravenna ha stampato dei "LIBRETTI DI USO E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO" che l'installatore o il manutentore dovrebbe rilasciare al cliente, insieme al libretto d'impianto, dopo l'installazione di un nuovo impianto, di sostituzione della caldaia, o anche successivamente in caso l'utente ne fosse sprovvisto. In questo modo si è voluto fornire all'installatore un ulteriore strumento a tutela della propria professionalità oltre ad una guida all'utente circa la corretta manutenzione del proprio impianto termico.

I Libretti sono disponibili presso gli uffici provinciali di Confartigianato, per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a Confartigianato Impianti (Sig. Andrea Demurtas, Tel. 0544/51619, e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)

AUTOTRASPORTO

CRONOTACHIGRAFO DIGITALE: RILASCIO SMART CARD AD AUTISTI EXTRACEE

Il Ministero del Lavoro ha affermato che la carta tachigrafica ad autisti cittadini extra-comunitari, può essere rilasciata solo se questi sono residenti in Italia, come richiesto anche con dimora professionale abituale (cioè per almeno 185 giorni l'anno) e che detto requisito debba essere provato alternativamente:

- con un documento d'identità personale del cittadino extra-comunitario;
- con copia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro (se scaduto di validità, può essere utilizzato con la ricevuta di presentazione dell'istanza di rinnovo – ai sensi della direttiva sui diritti dello straniero del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2006);
- con copia dell'attestato del conducente di cui al Reg. CE 484/2002.

Ai fini della dimostrazione della residenza normale, il Ministero del Lavoro ritiene infine che possa essere incluso, a maggiore garanzia dell'esistenza di un regolare rapporto di lavoro, il contratto di lavoro del conducente e la dichiarazione del datore di lavoro circa l'effettiva sussistenza del rapporto di lavoro.



CIRCOLARE MINISTERIALE SU USO DI PONTEGGI SU RUOTE ED ALTRE ATTREZZATURE

Segnaliamo una importante circolare emanata recentemente dal Ministero del Lavoro concernente gli obblighi dei datori di lavoro (in particolare nel comparto edilizia)



relativi all'impiego di ponteggi e di particolari attrezzature a loro affini. Si tratta della circ. n. 30 del 3 novembre 2006 fornita in allegato. La circolare si è ritenuta necessaria perché numerose associazioni, compresa Confartigianato hanno segnalato la difficoltà a seguire orientamenti di alcune ASL e/o Province secondo i quali gli stessi obblighi di redazione del PIMUS e di formazione previsti per i ponteggi dovessero venire adottati anche per i trabattelli, i ponti su cavalletti di altezza non superiore a 2 metri, i ponti so-

spesi, i ponteggi a piani di lavoro autosollevanti e i ponti a sbalzo. Queste tipologie di attrezzature infatti non sono del tutto assimilabili ai ponteggi veri e propri

in quanto - come giustamente ricorda la circolare - la semplicità e la ripetitività delle strutture e la immutabilità delle configurazioni ne riducono la complessità e di conseguenza la pericolosità.

La circolare interviene suggerendo una linea di condotta orientata all'alleggerimento e alla semplificazione" degli obblighi, in particolare per ciò che riguarda la redazione del PIMUS e la formazione degli addetti. Per comodità di lettura vengono riportati in un quadro sinottico gli argomenti e gli orientamenti ministeriali:

ATTREZZATURA	ORIENTAMENTI CIRCOLARE 30 DEL 3/11/2006
Ponteggi	Formazione comma 6, 7 e 8 art. 36 IV D.Lgs., n.626/94 e Accordo Stato Regioni 26/1/06; NO obbligo per semplici utilizzatori Addetti montaggio e smontaggio: termine biennale per i corsi il 23/2/2008 possibilità di autocertificazione esperienza biennale e triennale per lavoratori (comma 9) e preposti (comma 10)
Trabattelli	Formazione adeguata art. 38 c.1 lett. b); Pimus: solo riferimenti fabbricante
Ponti su cavalletti inferiori a 2 metri	Esclusi dal campo di applicazione: NO formazione, NO PIMUS
Ponti sospesi e ponteggi a piani di lavoro autosollevanti	Formazione adeguata (art. 38 c.1 lettera b); Modalità ed istruzioni per l'uso soggette ad altre norme lavoro autosollevanti (Ali. I DPR 459/96);
Ponti a sbalzo	Formazione adeguata art. 38 c.1 lettera b); Norme montaggio in art. 25 D.Lgs.n. 164/56;



A.R.CO. Trasporti Soc. Coop. s.r.l.
48010 COTIGNOLA (RA) - Via Madonna di Genova, 35
UFFICI COMMERCIALI/OPERATIVI
Nazionale: Tel. 0545 907811
Internazionale: Tel. 0545.907860
MAGAZZINO FAENZA: Via Deruta, 7
FILIALI:
POMEZIA (RM): Tel. 06 91 20100
LONDON: Tel. 0044 1622715706



www.arcoltrasporti.it



CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO VALIDE PER IL MESE DI DICEMBRE 2006

NUOVO ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E ISTITUTI DI CREDITO					ACCORDO ATTUALE
	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT	SCADE IL 28/2/2007
FIDO INC/C	6,141 %	6,791 %	7,141 %	STD	6,816 %
SBF -	4,516 %	5,141 %	5,441 %	STD	5,191 %
ANT. SU FATTURE	5,116 %	5,741 %	6,141 %	STD	5,791 %
SPESA PER OPERAZIONE	euro 0,9	euro 1,10	euro 1,10	STD	euro 1,10
SPESE DI CHIUSURA TRIM.LE	euro 7,15	euro 10	euro 10	STD	euro 10
PARAMETRI	FASCIA "A"	FASCIA "B"	FASCIA "C"	OUT	ACCORDO ATTUALE
Bilanci in attivo negli ultimi 2 anni	2	1	/	/	/
Debiti Bt/Fatturato	= o < a 50%	= o < a 60%	/	/	/
Mezzi Propri/Attivo netto	= o > a 20%	/	/	/	/
Mezzi Propri/Debiti bancari	= o > a 15%	= o > a 5%	/	/	/
Rapporto fra reddito / fatturato per imprese in cont. semplificata	/	= o > a 7,50%	< a 7,5	Perdita d'esercizio	
Sconfinamento su accordato	/	/	/	Oltre 30 gg. Nel trimestre	
Insoluti	/	/	/	= o > al 10%	
Commissioni incasso:					
Sconto e incasso SBF				euro 2,85	
RI-BA cartaceo				euro 2,85	
RI-BA magnetico				euro 2,53	
RI-BA telematico				euro 2,28	
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA				euro 4,21	
Effetti richiamati "omnicompr. di altri oneri"				euro 8,00	
Effetti protestati				1,20% min.euro 7 max. euro 18	
Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido				euro 110	
Valute:					
Prelevi con assegno				Data assegno	
Versamenti contante				Stesso giorno	
Assegni circolari emessi dalla stessa banca				Stesso giorno	
Assegni su piazza stesso sportello				Stesso giorno	
Assegni fuori piazza stesso istituto				1 giorno lavorativo	
Assegni bancari e circolari di altri istituti				4 giorni lavorativi	
Attestati per contributi INPS				Accordo F24	
Attestati per contributi INAIL				euro 0,90	
Altri attestati				euro 1,25	

Elenco Banche convenzionate per il vecchio accordo:

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, Cassa di Risparmio di Ravenna, Unicredit Banca Spa, Banca di Romagna, Consorzio delle Banche Popolari, Carisbo, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Ferrara, Bnl, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca di Imola, Banca Antonveneta, Cassa di Risparmio di Cesena

Elenco Banche convenzionate per il nuovo Accordo:

Banche di Credito Cooperativo, Banca di Romagna Spa, Banca Popolare di Ravenna, Unicredit Banca, Credito Emiliano, Banca Popolare dell'Adriatico, Banca Antonveneta, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare Italiana, Banca Popolare di Verona e Novara, altre Banche Popolari aderenti al Co.Ba.Po., Cassa ai Risparmio ai Cesena, Cassa di Risparmio di Forlì, Cassa di Risparmio di Bologna, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Mirandola, Banca Bipop Carire Spa, Unipol Banca Spa

IMPORTANTE!

Alla luce dell'importanza delle novità introdotte, invitiamo fin da ora tutte le imprese associate a contattare gli uffici della Confartigianato di cui sono soliti servirsi, per prendere accordi in merito.



Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122





IL NUOVO DIRETTIVO: CLAUDIO SUPRANI ELETTO PRESIDENTE

Si è svolta il 30 ottobre scorso, presso la sede della Confartigianato di Ravenna, la preannunciata Assemblea Congressuale dell'ANAP provinciale.

I lavori sono stati aperti dalla relazione del Presidente uscente Francesco Calderoni, che ha incentrato il suo intervento sulla positiva esperienza di questi 8 anni nei quali è stato chiamato a rivestire la massima carica provinciale e che lo hanno visto ricoprire, per quasi 2 anni, anche l'incarico di Presidente provinciale del CUPLA (Comitato Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo). Sono stati – ha detto Calderoni – anni in cui sono stati compiuti passi avanti per gli anziani e pensionati. Ha ricordato i Protocolli d'Intesa con l'Azienda USL e con quasi tutti i Comuni della nostra provincia, nonché l'incessante azione sul piano regionale e nazionale sia sul versante socioassistenziale e sanitario, sia su quello previdenziale e fiscale. Sono stati complessivamente – ha concluso Calderoni – anni di soddisfazioni, anche se restano ancora problemi insoluti (ha citato come esempio la legge sulla non autosufficienza) i quali peraltro sono nell'agenda degli impegni dell'ANAP provinciale, regionale e nazionale. Calderoni ha ringraziato infine, oltreché i Consiglieri e i Coordinatori che lo hanno coadiuvato, la Confartigianato per il sostegno assicuratosi.

Subito dopo vi è stata una comunicazione del Coordinatore Provinciale uscente Suprani, riferita alle varie iniziative (2 Convegni, più altri incontri e visite) organizzate dall'ANAP provinciale special-

mente nell'ultimo biennio. Ha preso poi la parola il Coordinatore Regionale ANAP Venier Rossi, che ha svolto una approfondita relazione sulla nuova Legge Finanziaria ed in particolare sulle novità per i pensionati e sulle carenze della stessa Finanziaria.

Si è quindi aperto un animato dibattito, cui ha partecipato un buon numero di associati che si sono soffermati sui temi di maggior interesse per la popolazione anziana. Gli intervenuti hanno inoltre ringraziato il Presidente Calderoni per quanto ha fatto in questi anni, esprimendo altresì rammarico per il fatto che lo stesso Calderoni non può, a norma di Statuto ANAP, essere riconfermato in quanto ha già svolto 2 mandati consecutivi.

Al termine dei lavori l'Assemblea ha proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo provinciale, portato da 13 a 16 membri in ragione dell'aumento di 350 unità del numero degli Associati (oggi 2.054 mentre nel 1998 erano 1.700). Fanno parte dell'organismo, nel quale sono entrati 10 componenti di nuo-

va nomina di cui 2 donne, oltre al Presidente uscente Francesco Calderoni ed al Coordinatore Claudio Suprani, il cervese Giordano Lugarresi, la russiana Carla Carrara, i faentini Tarcisio Mazzotti e Giovanni Resini, i bagnacavallesi Olver Babini e Tristano Saccomandi, i lughesi Paolo Cortesi, Giovanni Fachini e Sante Zanotti, i ravennati Carlo Bellagamba, Valeria Bissi, Arnaldo Grotti e Arrigo Sternini.

Il nuovo Consiglio Direttivo Provinciale si è poi riunito lunedì 13 novembre con all'Ordine del Giorno l'elezione del nuovo Presidente e l'espletamento degli adempimenti in vista del Congresso regionale svoltosi a Modena il 23 novembre.

Dopo aver preso atto della ineleggibilità di Francesco Calderoni, cui ha ribadito la

gratitudine per l'opera svolta, il Consiglio all'unanimità ha proceduto all'elezione del nuovo Presidente nella persona di Claudio Suprani, per oltre 20 anni apprezzato collaboratore della Confartigianato provinciale e negli ultimi 2, dopo essere andato in pensione, Coordinatore della stessa ANAP.

Suprani, dopo aver ringraziato per la fiducia accordatagli, ha detto di volersi impegnare con la stessa passione di Calderoni e di voler operare in modo che l'ANAP provinciale possa raggiungere nuovi traguardi a beneficio degli Associati ed a sostegno di tutta la popolazione anziana.

Il Consiglio ha infine proceduto alla ratifica della nomina dei delegati al Congresso regionale nelle persone dello stesso Suprani e dei Consiglieri Francesco Calderoni e Carlo Bellagamba.

Alcuni momenti del nuovo Direttivo al lavoro. In alto: Claudio Suprani



CONGRESSO REGIONALE ANAP: ZERBINI CONFERMATO PRESIDENTE

Si è svolto a Modena, il 23 novembre scorso, il Congresso regionale ANAP.

Dopo il saluto del Presidente regionale Confartigianato Palazzi, il Presidente uscente Gianluca Zerbini ha svolto un'ampia relazione che ha toccato tutti i punti riguardanti l'attività dell'ANAP regionale (rapporti con i Gruppi territoriali, con l'ANAP nazionale, con la Regione Emilia-Romagna, con il CUPLA, ecc.). Nel successivo dibat-

to, cui sono intervenuti diversi Presidenti provinciali, hanno parlato per Ravenna gli interventi del Presidente Suprani e del Consigliere Calderoni. Al termine dei lavori congressuali, conclusi dal Segretario Nazionale Fabio Menicacci, si è proceduto all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo Regionale che è composto da tutti i Presidenti provinciali. Sono stati inoltre eletti i Delegati al prossimo Congresso nazio-

nale, in programma alla fine di gennaio 2007. Per Ravenna parteciperanno Suprani e Calderoni.

Immediatamente dopo si è riunito il neoeletto Consiglio Direttivo Regionale, che ha proceduto all'elezione del Presidente. All'unanimità è stato confermato il Presidente uscente Gianluca Zerbini. Una conferma anche per quanto riguarda il Coordinatore, nella persona del Dott. Venier Rossi.



CREDITO

L'evoluzione del sistema creditizio italiano ed il ruolo dei consorzi fidi

Facciamo il punto sull'esperienza di FinanziArti con il presidente Daniele Alberani

Il mondo del credito è in continua evoluzione, la geografia del sistema bancario è cambiata molto in questi anni e tutto lascia intendere che il cammino sia solo all'inizio e che il processo di aggregazione e razionalizzazione che interessa in particolar modo gli istituti di credito italiani proseguirà con ritmi sempre più incalzanti.

Le imprese artigiane, in questo scenario hanno la necessità di trovare anch'esse forme di aggregazione che possano mitigare la debolezza strutturale che le caratterizza e che diventa ancora più evidente se messa a confronto con le dimensioni sempre più internazionali delle banche; queste forme di aggregazione non possono che essere le associazioni e i consorzi fidi. Ma come si è evoluto il ruolo delle Cooperative di garanzia negli anni e cosa riserva loro il futuro, alla luce delle nuove disposizioni in materia di Confidi?

Ne parliamo con Daniele Alberani, Vice Presidente Provinciale di Confartigianato e da qualche mese Presidente di FinanziArti, la Cooperativa artigiana di garanzia unitaria di Ravenna.

Presidente, lei è alla guida di una delle più grandi Cooperative di garanzia dell'Emilia Romagna da qualche mese, ma può vantare un'esperienza pluriennale maturata in qualità di amministratore e membro del comitato tecnico della Cooperativa che ora presiede, che cambiamenti ci sono stati in questi anni? In particolare come si è evoluto il ruolo di FinanziArti?

All'inizio, il ruolo delle Cooperative di garanzia era principalmente quello di agevolare l'accesso al credito alle piccole imprese artigiane, per importi molto limitati finalizzati per lo più a piccoli investimenti e al credito di esercizio.

Un ruolo tutto sommato mar-

ginale che interessava una platea di imprese altrettanto marginale.

Negli anni, l'attività delle Cooperative di garanzia si è evoluta, la gamma delle operazioni finanziarie è diventata sempre più completa, fino ad abbracciare pressoché tutto il "bancabile", dal leasing, alle operazioni di affidamento in c/c, dai mutui ipotecari a medio - lungo termine, alle fidejussioni per i rimborsi I.V.A., dai mutui per consolidamento di passività, alle operazioni per incremento della patrimonializzazione delle imprese e soprattutto, sono notevolmente aumentati gli importi massimi concedibili. Tutto ciò ha contribuito a proiettare le Cooperative di Garanzia e fra loro certamente anche FinanziArti, al centro del panorama finanziario delle imprese artigiane e delle PMI in generale. Al ruolo sempre più importante di sostegno alle imprese per agevolarne l'accesso al credito, tramite il rilascio di garanzie, si è aggiunto quello, altrettanto importante di mediazione nei confronti delle istituzioni finanziarie, con l'obiettivo di contenere il costo del denaro e quello insostituibile e prezioso di gestione dei contributi che gli enti pubblici locali, hanno da sempre messo a disposizione delle Imprese artigiane e delle P.M.I. per agevolarne gli investimenti e sostenerne i processi di sviluppo e qualificazione.

Cosa riserva il futuro ai Consorzi fidi?

Molte sono le novità introdotte dalla nuova legge nazionale sui confidi da un lato e dall'imminente entrata in vigore delle regole contenute nell'accordo di Basilea 2.

La novità più rilevante, che ci riguarda molto da vicino, vista la notevole operatività di FinanziArti è l'obbligo di iscrizione nell'elenco degli intermediari sottoposti a vigilanza

della banca d'Italia previsto dall'ex art. 107 del Testo unico bancario.

Significa sostanzialmente che le Cooperative di Garanzia e i consorzi fidi che superino determinati parametri in termini di operatività e massa patrimoniale, dovranno obbligatoriamente iscriversi in un apposito elenco, sottoporsi alla vigilanza della Banca d'Italia e garantire il rispetto di severi requisiti professionali per quanto riguarda gli amministratori e il personale addetto alla gestione e rigidi requisiti patrimoniali, per quanto riguarda il rapporto fra massa patrimoniale e esposizione a rischio per garanzia rilasciate, nonché il rapporto fra insolvenze e operatività.

Il risvolto positivo della medaglia, sarà dato dalla possibilità di integrare l'operatività tradizionale con l'erogazione di prestazioni consentite esclusivamente ai confidi iscritti nel predetto albo, dalla rilevanza delle garanzie rilasciate ai fini della ponderazione del rischio prevista dall'accordo di Basilea 2 ed anche da una maggiore garanzia di qualità e professionalità a tutto vantaggio delle imprese socie.

Come si pone FinanziArti di fronte a tali novità?

FinanziArti è sempre stata all'avanguardia in ogni ambito di attività che la caratterizza. E' stata una tra le prime Cooperative a dotarsi di strumenti informatici deputati alla gestione dei processi di erogazione delle proprie prestazioni, una delle prime a chiedere ed ottenere la certificazione di qualità, una delle prime a dotarsi di strumenti avanzati di valutazione e rilevazione del rischio. C'è quindi nel patrimonio genetico di FinanziArti una predisposizione ad aprirsi verso il nuovo cercando

di approfittare delle opportunità. Tuttavia, l'iscrizione al 107, avrà un impatto

rilevante sui costi di gestione, un impatto tale da far sì che non si escluda la possibilità, anche per i confidi, così come per le banche, di valutare percorsi di accorpamento e unificazione. Percorsi che porterebbero ad una razionalizzazione dell'intero sistema e probabilmente ad una migliore qualità dei servizi.

L'esperienza di FinanziArti, una delle poche Cooperative di garanzia fin dalla sua costituzione, espressione delle due associazioni di categoria Confartigianato e Cna, sarà certamente utile e al servizio di tutti.

Sicuramente, la nostra **vision** resta sempre la stessa che avevamo all'inizio della nostra attività, contribuire al sostegno e allo sviluppo delle imprese artigiane e delle PMI della nostra Provincia, attraverso la soluzione delle loro problematiche finanziarie. Ogni scelta che sarà presa con il conforto e il consenso delle associazioni artigiane, dovrà essere ispirata da questo principio, diversamente si correrebbe il rischio di perdere la nostra identità e vanificare gli sforzi compiuti in tanti anni di lavoro.

a cura di **Maurizio Cottignola**



Consorzi artigiani

Il Coerbus: una realtà in continua crescita

Il Consorzio unitario delle imprese di trasporto pubblico locale e pullman turistici

L'appuntamento con i consorzi artigiani della nostra provincia vede questa volta protagonista il Coerbus con sede a Lugo. Questa struttura cooperativa aggrega in Romagna, principalmente in provincia di Ravenna, gli operatori privati di Trasporto Pubblico locale, pullman turistici e noleggio con conducente (NCC).

Il Coerbus (Consorzio Emilia Romagna Autobus) nasce il 23 marzo del 1992 con 11 aziende associate che fatturano, il primo anno di attività, 180 milioni di lire.

14 anni dopo il Coerbus conta 40 aziende associate ed un fatturato che nel 2006 arriverà a 12 milioni di euro grazie ad un parco di quasi 300 automezzi, dalle auto di NCC ai pullman doppi, e 310 addetti in grado di svolgere 235 servizi fissi giornalieri.

Qualche altro dato serve per meglio inquadrare la realtà di questo consorzio che opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) dove sviluppa 4.781.000 km/anno per 6.420.000 euro; trasporti scolastici per 22 comuni con un fatturato di 2.500.000 euro; per il Consorzio Servizi Sociali di Ravenna ogni giorno operano 12 mezzi attrezzati per il trasporto di persone diversamente abili con un fatturato di 750.000 euro, a cui si aggiun-



gono 400.000 euro realizzati con l'A.U.S.L. ravennate con 5 linee su Lugo; chiude il settore turismo che è passato dai 900.000 euro del 2005 al 1.500.000 del 2006 grazie soprattutto ai 36 pullman utilizzati per le olimpiadi di Torino e i 10 per le paraolimpiadi.

I dati ci vengono elencati da **Lino Fantini, direttore del Coerbus** fin dalla sua costituzione.

"Il fattore che mi preme evidenziare - afferma Fantini - è che insieme al consorzio sono cresciute le aziende che lo compongono: chi aveva un'autista adesso ne ha 4 o 5, chi aveva 5 o 6 autobus adesso li ha raddoppiati: questo è dovuto anche al fatto che abbiamo sempre cercato di favorire la crescita delle aziende in termini di capacità d'impresa, professionalità e territorialità. Sostengo da sempre che un consorzio è tanto più bello quanto sono belle le aziende che lo compongono."

Fantini continua: *"il Coerbus è una struttura in crescita con un forte legame con il territorio, che ci permette di "governare" una zona molto ampia che si estende da Arezzo a Imola con una presenza fortissima nella provincia di Ravenna e Forlì-Cesena. È importante sottolineare che le*

imprese del Coerbus abitano nei territori in cui lavorano e questo vuol dire miglior rapporto con l'utenza che si trasforma in alta qualità del servizio."

Quali sono, chiediamo a Fantini, i progetti che sta portando avanti il consorzio?

"Attualmente abbiamo due grandi sfide: creare un consorzio unico romagnolo, allargando il Coerbus alla Coop. Trasporti Riolo e alla SAC di Cervia, stiamo inoltre dialogando con il Conorbus di Rimini, mentre ci rivolgiamo alla realtà forlivese auspicando in un coinvolgimento delle singole imprese e non in una rappresentanza in forma aggregata: in sintesi creare un unico consorzio da Imola a Rimini di tutte le imprese del settore. Ciò ci permetterebbe di fare il definitivo salto di qualità nel rapporto con le aziende pubbliche, ponendoci come un interlocutore ineludibile, forte, rappresentativo ma soprattutto capace di portare nel TPL professionalità e competenze. Al momento, come privati, riusciamo a dialogare in modo costruttivo solo nel rapporto con l'azienda pubblica di Ravenna, dove siamo insieme nella società mista METE e ci viene riconosciuto un ruolo di pari dignità. Non è un caso che Ravenna sia l'unico esempio in Regione in cui il bilancio dell'azienda pubblica sia in attivo nonostante sia la realtà che fruisce di minori contribu-

ti regionali. Ma è però l'unico caso in cui al privato viene riconosciuta la sua professionalità."

Su questi temi Fantini è inarrestabile: *"Nel 2006 la Regione dovrà far fronte a 26 milioni di perdite delle agenzie per la mobilità, l'unica che non ci rimette è quella di Ravenna in cui vi è un rapporto di pari dignità tra pubblico e privato. Nonostante questo si preferisce continuare a far finta di non vedere qual è la soluzione per smettere di sperperare questi soldi pubblici. Noi privati lanciamo la sfida: dateci i 30 milioni di km/anno per i servizi extraurbani, alle stesse condizioni esistenti, ma senza subire l'intermediazione delle Agenzie per la mobilità, e faremo funzionare tutto senza ulteriori aggravati per i conti regionali"*.

E l'altro progetto?

"E' un'altra scommessa: il decollo del "5° settore" quello relativo al Noleggio Auto con Conducente". "Al momento" - prosegue Fantini - "possiamo contare su una disponibilità di quasi 50 auto e 40 minibus da 8 posti e sono già socie del consorzio aziende importanti del setto-



I consorzi artigiani della nostra provincia - 6

Proseguiamo il viaggio alla scoperta delle forme associative attive in provincia di Ravenna: in queste pagine affrontiamo il tema dell'autotrasporto dei viaggiatori su strada e vi presentiamo il Coerbus.



Ducato + + +

**più portata,
più grande,
più potente**



**RAVENNA: Via Trieste 227
Tel. 0544.289311 - www.svagroup.it**



re. Insieme a Saca bus e Cosepuri ci siamo aggiudicati la gara regionale per fornire le "autoblu" a tutti i comuni e le provincie dell'Emilia Romagna; il Coerbus servirà oltre 60 enti delle provincie di Ravenna e Forlì-Cesena e del comprensorio imolese."

Alla soddisfazione del direttore su quanto ha fatto e sta facendo il consorzio, fa eco **Gian Luca Manenti, consigliere di amministrazione del Coerbus**, che insieme al padre Giorgio ha due aziende associate con 13 pullman di varie dimensioni e 2 auto potendo contare su un totale di 11 addetti. "La forza di questo consorzio è anche il legame stret-

to con il territorio. Siamo imprese radicate nella realtà in cui lavoriamo e non "trapiantate" temporaneamente come spesso avviene nelle gare pubbliche per i servizi di TPL."

"Il Coerbus - continua Manenti - è cresciuto in modo esponenziale nel TPL e nei trasporti "sociali", adesso sta crescendo anche nel turismo che è il settore dove c'è maggiore concorrenza e di conseguenza bassa redditività. Voglio evidenziare che oltre all'astronomico aumento dei costi del gasolio negli ultimi due anni, all'aumento di salari, pedagogi, assicurazioni, adesso alcune città fanno pagare un "ticket" d'ingresso ai pullman

turistici che i clienti faticano a comprendere: Roma, ad esempio, chiede in media di 170 Euro a bus che entra in città. A Firenze addirittura il ticket è di 250 Euro ed incide in modo sostanziale sulla tariffa mettendoci, in alcuni casi, fuori mercato rispetto ad altre modalità di trasporto".

Completa questa chiacchierata **Stefano Strocchi, Presidente provinciale del Settore Trasporto Persone di Confortariato** e titolare della Strocchi Bus, azienda con 10 pullman e 9 dipendenti: "Il Coerbus è una realtà importante e dinamica, che è cresciuta negli anni facendo da volano alle aziende per crescere e strutturarsi. Ad un certo punto era inevitabile cercare un'aggregazione forte tra aziende del settore e questo è accaduto perché le imprese per prime hanno creduto nel consorzio quale sistema per amplificare la propria professionalità. Non bisogna però sottovalutare la capacità di dialogo creatasi con i nostri interlocutori istituzionali che hanno capito come le imprese private sono una parte del sistema, con cui lavorare in sinergia e con cui esaltare professionalità e flessibilità e non da con-

siderare un mero prestatore d'opera".

"È indubbio che al momento gli spazi di crescita più ampi siano nel settore del trasporto pubblico locale dove anche i Comuni più piccoli devono capire l'importanza di questo servizio, che è primario in quanto garantisce la mobilità delle persone soprattutto delle fasce più deboli. Contestualmente - conclude Strocchi - deve avviarsi una presa di coscienza sul come il TPL sia una risorsa per ampie fasce della società, in un'ottica in cui le esigenze di mobilità devono tener conto anche dell'impatto ambientale e delle mutate esigenze dei centri storici delle città." ■

Interviste a cura di **Andrea Demurtas**



Qui sopra: Stefano Strocchi e Gian Luca Manenti. Nella pagina a fianco: Lino Fantini e, a fianco del titolo: un pullman del CoerBus di servizio al Forum dei G8 di Genova, a fianco dell'Air Force One



Co.E.R. Bus

Consorzio Emilia Romagna Autobus
Piazzale Cavour, 10
48022 Lugo (RA)
tel. 0545.27077
fax 0545.27078
www.coerbus.it



IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE

Liberiamo risorse e valorizziamo energie.
Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio.
Diamo fiducia agli imprenditori.
Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia





**BANCA
POPOLARE
DI RAVENNA**

GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it

Sono già oltre 21.000 i Soci

La Società Romagnola di Mutuo Soccorso

Gli scopi ed i servizi offerti da questa mutua volontaria. Ne parliamo con il Presidente, Walter Fabbri

Molti associati alla Confartigianato hanno aderito alla Società Romagnola di Mutuo Soccorso che, peraltro, ha sede contigua alla stessa Confartigianato di Ravenna in viale Berlinguer 14.

Con questa breve intervista al Presidente Walter Fabbri, vogliamo capire bene come funziona questa struttura e quale servizio assistenziale sta offrendo agli artigiani ravennate?

La nostra Società è una Mutua volontaria che offre assistenza di sanità integrativa e convenzioni assicurative sui rischi relativi al settore delle persone fisiche. Quale società di mutuo soccorso aggrega solo adesio-



ni personali e presta senza scopo di lucro sussidi, rimborsi ed integrazioni varie in caso di malattia o infortunio. Al momento i soci sono oltre 21000

e questa adesione così massiccia ha contribuito e contribuisce ad ottenere dal mercato sanitario ed assicurativo prestazioni di notevole spessore.

Vuole indicare le più significative?

Esiste una assistenza generale erogabile a tutti gli iscritti: si tratta dell'utilizzo di convenzioni con le principali strutture poliambulatoriali, ospedaliere e diagnostiche presenti sul territorio, dall'Istituto S. Teresa di Ravenna al Gruppo Villa Maria che

opera su tutta la provincia e ben oltre.

In particolare con queste sopra citate proprio con S. Teresa e Villa Maria sta per partire un'assistenza di gestione diretta riservata ai ns. associati che, a fronte del versamento del contributo annuo deliberato dagli organi preposti, ottengono fino a tre visite specialistiche, alcune prestazioni di alta diagnostica e il rimborso dei tickets versati alle strutture pubbliche o convenzionate con il SSN.

Con la sanità pubblica siamo sottoscrittori di uno specifico accordo che riserva una scontistica interessante sulle visite mediche specialistiche con Medici pubblici in regime di libera professione intramuraria.

Sulle convenzioni assicurative come state operando?

Siamo stati soci promotori e tuttora partecipiamo alla cooperativa di servizi UNION SERVICE, società specializzata nel settore assicurativo ed in esso operante esclusivamente per il tramite di specifici accordi, riservati ai soli associati e relativi alle garanzie personali più richieste: dall'Auto alla Casa, dal ramo Vita e Infortuni ai prodotti previdenziali.

Il potere contrattuale derivante alla cooperativa dalla adesione significativa di tanti soci ha consentito di realizzare esclusivi prodotti assicurativi, di grande interesse sotto il profilo sia delle condizioni che dei costi.

Tutti questi prodotti vedono le Compagnie di Assicurazione come erogatori di servizi e l'Union Service come custode attenta e vigile degli interessi degli associati, sempre e costantemente assistiti da operatori professionali in sede di sinistro. ■



Sede Centrale:
Vicolo Porziolino 1 - Ravenna
Tel. 0544/218824
Ufficio Viale Berlinguer 14
Ravenna - Tel. 0544.402241

**PER LA TUA IMPRESA
SCEGLI
CONFARTIGIANATO**



SCONTO DEL 50%

SISTEMA 
Confartigianato **SUI SERVIZI AMMINISTRATIVI**
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA PER TUTTE LE NUOVE ADESIONI E ISCRIZIONI

**Info: 0544.516111
www.confartigianato.ra.it**

Oppure presso tutte le sedi Confartigianato della provincia di Ravenna

CNA **TARIFFARIO** 
2006 **CASA** 2007

A partire dal 2006 e per i prossimi cinque anni, CNA e Confartigianato della provincia di Ravenna hanno affidato a

Reclam
Edizioni & Comunicazione srl
la realizzazione del Tariffario Casa

Dal 20 settembre disponibile l'edizione n.18 presso tutte le sedi delle Associazioni di categoria della provincia di Ravenna

Per informazioni e prenotazioni pubblicitarie
tel. 0544 400 312
www.reclam.ra.it



LUGO

Il piano del traffico di Lugo

L'analisi e le proposte della Confartigianato lughese in una breve intervista al Presidente Comunale Oliviero Gallegati

"Dalla 'bozza' del nuovo Piano Traffico presentato nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale, si rileva un miglioramento generale della situazione rispetto al 2000 e c'è ampio spazio per ulteriori



osservazioni, che presenteremo dopo aver consultato i nostri associati".

Così si esprime **Oliviero Gallegati**, presidente della Confartigianato comunale di Lugo, in seguito alla recente presentazione alle associazioni di categoria del progetto provvisorio riguardante i cambiamenti da apportare alla viabilità e alla destinazione degli spazi cittadini.

Nel corso della presentazione, è stato anche fatto il punto sui risultati ottenuti con l'applicazione del 'vecchio' Piano Traffico, redatto nel 2000. *"Da quanto ci è stato esposto, si evince un netto miglioramento del traffico e della viabilità a Lugo rispetto alla situazione di partenza con evidente beneficio per la sicurezza della circolazione"*, prosegue Gallegati, *"riteniamo che la 'punta di diamante' sia stata la realizzazione delle rotonde, che hanno notevolmente migliorato lo scorrimento del traffico contribuendo anche alla diminuzione dell'incidentalità, che a Lugo è calata del 65% in 5 anni, a fronte della riduzione del 40% in 10 anni richiesta dalla normativa europea.*

Un altro aspetto positivo è la continuità che è stata data alle piste ciclabili sul circondario,

visto anche l'incremento dell'uso della bicicletta, anche se riteniamo che siano necessarie alcune modifiche riguardanti gli incroci.

Per quanto riguarda i progetti, abbiamo apprezzato l'in-

serimento della regolamentazione del pericoloso incrocio tra le vie Bedazzo e Fermi nella zona artigianale, da realizzarsi a breve: un intervento fortemente richiesto dalla nostra associazione, in base alle risultanze della ricerca condotta nel 2005 direttamente tra le aziende insediate nella zona artigianale".

Oltre a rilevare gli aspetti positivi, la Confartigianato si prepara a fare le sue proposte. *"Riteniamo che debba essere incrementato il ricambio delle soste nei parcheggi: in seguito ai vari interventi su strade e piazze, a Lugo in pochi anni sono stati eliminati circa 600 posti auto, ma il ricambio favorito dalla sosta a pagamento e dai dischi orari ha consentito di reggere bene la situazione, il dato va poi analizzato, oltre che a livello globale, anche a livello delle principali strade interessate, per la verifica di eventuali situazioni particolari, su cui intervenire.*

Il potenziamento del servizio di mercabus, sia in termini di orari che di percorsi, magari prevedendo la possibilità di mettendolo in rete con gli altri comuni e promuovendolo in modo diffuso nel territorio, oltre alla variante della San Vitale.

Inoltre, riteniamo che ci siano diverse zone di Lugo meritevoli di riqualificazione: mi riferisco soprattutto a piazza Savonarola, uno degli angoli più belli di Lugo, che ora è praticamente un 'garage a cielo aperto', in quanto è destinata a parcheggio non regolamentato e le auto vi sostano per intere giornate e

notte. Noi invece proponiamo che questa piazza, antistante alla Collegiata e inserita in uno dei contesti architettonici più pregevoli di Lugo, vada liberata dalle auto, ripavimentata, insomma vada restituita alla città anche vista la stretta continuità con la 'passeggiata commerciale'.

Un altro angolo di Lugo da riqualificare è poi il vialetto che dalla palazzina Malerbi conduce alla chiesa dei Cappuc-

cini: un luogo ma molto suggestivo, da riqualificare prima di tutto con un'adeguata pavimentazione.

Sui vari aspetti riguardanti il Piano Traffico ci prepariamo comunque a consultare i nostri associati per realizzare, entrambe le associazioni dell'artigianato, un documento unitario e condiviso".

Sergio Sangiorgi

Resp. Confartigianato
Comune di Lugo



Queste sono le nostre strategie

Il Sindaco Cortesi interviene sull'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico.

L'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico con l'obiettivo di verificare lo stato dell'arte rispetto all'attuazione del piano vigente, di valutare gli effetti indotti dai provvedimenti fino ad oggi realizzati e di definire un pacchetto coordinato di interventi che consentano di risolvere le principali criticità. L'Aggiornamento del PUT prevede due fasi: la prima, già terminata, per la definizione del quadro diagnostico e l'individuazione delle principali problematiche, la seconda per la redazione delle strategie progettuali che dovranno essere approvate dal Consiglio Comunale. Nella prima fase si è analizzato il sistema attuale urbanistico e la viabilità e si sono individuati i problemi legati alla mobilità urbana. Complessivamente l'incremento medio annuo del traffico rilevato è di poco inferiore al 2%, valore in linea con la crescita media annua nazionale. Le variazioni più significative nella composizione dei flussi di traffico riguardano i veicoli commerciali pesanti che sono scesi del 18% e i velocipedi con un incremento del 16%. Per quanto riguarda il sistema dei parcheggi, l'aumento della regolamentazione delle aree di sosta ha consentito di frenare in centro storico la crescita della domanda anche se è però opportuno segnalare che i miglioramenti conseguiti negli ultimi anni non hanno consentito di evitare alcune persistenti criticità in alcune strade del centro storico. Emerge comunque una situazione soddisfacente in quanto ponendo a superiore a 1 il punto di criticità, al mattino si registra un coefficiente di occupazione delle aree di sosta pari a 0,69, nel pomeriggio da 0,60 a 0,66 e nella notte il dato scende fino a 0,55. Il dato più interessante emerso dallo studio riguarda l'incidentalità poiché la linea di tendenza è fortemente decrescente (circa 60% di incidenti negli ultimi 5 anni). Al momento si è dato il via alla seconda fase dell'aggiornamento attraverso la consultazione delle Associazioni di Categoria, dei Gruppi Consiliari e delle Consulte di Decentramento al fine di individuare le strategie di pianificazione del traffico da adottare sulla base dello studio realizzato.

Raffaello Cortesi, Sindaco di Lugo



In alto: Oliviero Gallegati. A destra: Raffaello Cortesi



Internazionalizzazione

L'attività di Eurosportello

Facciamo il punto sull'attività di Eurosportello ponendo alcune domande al direttore Giovanni Casadei Monti



un evento di partenariato internazionale, NauticamedWorld, dove si offrirà alle aziende del territorio la possibilità di incontrare buyers e operatori provenienti da Paesi

Affacciarsi sui mercati internazionali, per le piccole e medie imprese è sempre complicato. Le normative, le informazioni, i costi. Da alcuni anni è in attività l'Eurosportello, che ha come missione quella di agevolare le imprese in questo tipo di attività. A Giovanni Casadei Monti, Direttore dell'Azienda Speciale S.I.D.I. Eurosportello C.C.I.A.A. Ravenna, chiediamo di chiarirci come funziona e quali sono le finalità di Eurosportello?

S.I.D.I. Eurosportello è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ravenna che sostiene i piani di internazionalizzazione delle aziende provinciali attraverso progetti di promozione commerciale e di cooperazione tra imprese. Inoltre è un centro di informazione ufficiale della Commissione Europea e in quanto tale svolge attività di informazione e assistenza alle PMI sulle tematiche comunitarie e i finanziamenti europei. **Come opera in concreto?**

Tutti gli anni l'Azienda Speciale mette a punto un piano di attività promozionali e di servizi per le aziende che, nel rispetto delle priorità fissate dagli organi camerale e in col-

laborazione con le associazioni di categoria provinciali, cerca di venire incontro alle esigenze delle imprese in termini di opportunità di sviluppo sui mercati esteri.

Eurosportello realizza progetti per promuovere all'estero le produzioni individuali di aziende appartenenti a comparti strategici e innovativi dell'economia provinciale oppure le nostre produzioni tradizionali ma in aree-mercato in fase di sviluppo dove la domanda di acquisto dei nostri prodotti è crescente.

Viene tenuta in considerazione inoltre la collaborazione con le istituzioni del territorio, dalla Provincia alla Regione al sistema camerale regionale, al fine di contribuire alla promozione complessiva dell'economia del territorio partecipando a progetti di marketing territoriale o di valorizzazione di filiere specifiche in aree importanti per lo sviluppo delle relazioni internazionali quali i Balcani, il Mediterraneo, la Russia e l'Estremo Oriente. Eurosportello cerca di diffondere alle imprese del territorio le opportunità del mercato interno europeo realizzando progetti di partena-

riato tra aziende in occasione di fiere europee e promuovendo campagne di consultazione promosse dalla Commissione Europea per verificare presso le aziende l'impatto della normativa e legislazione comunitaria.

Inoltre cerca di venire incontro alle esigenze delle imprese che si rivolgono all'estero in termini di informazioni, tutela e assistenza della proprietà intellettuale offrendo un servizio di ricerca di anteriorità su marchi e brevetti tramite l'utilizzo di banche dati europee e l'utilizzo di esperti di settore per la risoluzione di casi concreti.

Quali sono i principali progetti previsti per il 2007?

Per il 2007 sono in programma diverse iniziative finalizzate alla promozione del comparto della nautica da diporto, del settore agroalimentare, dell'impiantistica, della meccanica, delle tecnologie per l'agroindustria.

Per quanto riguarda la promozione del settore nautico nel 2007 Eurosportello porterà a compimento un progetto triennale di promozione del settore organizzando nelle giornate del 2 e 3 marzo a Ravenna

di grande interesse per il settore come Cina, Taiwan, Australia e Nuova Zelanda. Verrà avviato inoltre un progetto di formazione e assistenza commerciale alle aziende della subfornitura nautica interessate a esplorare il mercato statunitense.

Per quanto riguarda il settore agroalimentare è stato messo a punto un progetto che consente alle nostre aziende dell'agroalimentare interessate ai mercati asiatici di utilizzare una piattaforma di immagazzinaggio dei prodotti nell'area di Singapore collegata con punti vendita e catene di distribuzione.

Verrà avviato inoltre un percorso di internazionalizzazione per aziende del settore impiantistico in Serbia cercando di cogliere le grandi opportunità che si stanno creando in questo paese, strategicamente importante per tutta l'area balcanica, in termini di ristrutturazione del patrimonio immobiliare ed edilizio.

Verranno avviati progetti di promozione del settore agroalimentare e meccanico in Russia e di esplorazione di opportunità per le tecnologie agroindustriali in India.

E' allo studio la realizzazione di un progetto di promozione commerciale per le aziende del settore della ceramica e del mosaico in Giappone.

Eurosportello mette a disposizione infine delle aziende una serie di uffici di collegamento in Marocco, Messico, Cina e Russia, Singapore per fornire alle imprese risposte a quesiti di carattere commerciale e pubblica anche una rivista specializzata quindicinale on line sul commercio estero, International Trade, venduta in abbonamento alle aziende interessate. ■

a cura di **Tiziano Samorè**

L'import-export e le operazioni doganali

Un seminario di Confartigianato

Sviluppare i servizi reali per l'internazionalizzazione, è questo l'obiettivo che si è posta la Confartigianato provinciale, nell'organizzare, presso la sala convegni della Confartigianato di Lugo lo scorso 12 dicembre, **il seminario "Le operazioni doganali: gli adempimenti e i regimi doganali"**, in quanto sono proprio i servizi reali e una sempre maggior conoscenza delle opportunità offerte dagli Enti pubblici preposti ad avere un ruolo chiave nella propensione all'internazionalizzazione delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese e

dei sistemi territoriali locali. Nell'attuale fase di trasformazione dei mercati che si è aperta, e che sicuramente sarà lunga e complessa, l'internazionalizzazione è destinata infatti a giocare un ruolo assai importante per le imprese, sia in termini di rafforzamento della presenza commerciale delle imprese locali sui mercati esteri, sia di opportunità per una sempre maggiore integrazione internazionale della produzione delle pmi e dei sistemi locali.

Il seminario ha visto la partecipazione del **Dott. Giovanni Casadei Monti**, Direttore dell'Azienda

Speciale Eurosportello che ha illustrato il programma dell'anno 2007 delle iniziative con l'estero dell'Azienda Speciale Eurosportello e di **Davide Proia** di Exportcoop soc. coop. a rl di Ravenna che si soffermato soprattutto sugli aspetti più rilevanti con i quali l'impresa deve misurarsi in tema di rapporti doganali, per poi passare all'analisi e all'approfondimento di casi di studio e di pianificazione. Un seminario dunque che si è proposto alle imprese quale strumento di accompagnamento nei percorsi di internazionalizzazione, ma anche quale azione immediatamente fruibile nella realtà quotidiana della vita imprenditoriale e quale importante momento di confronto sulle diverse esperienze maturate dalle imprese.

Sergio Sangiorgi

Per saperne di più:
www.ra.camcom.it/eurosportello
 Viale L.C. Farini, 14 - Ravenna
 Tel. 0544.481443 - fax 0544.218731

Mercato globale

La Cina vista con gli occhi di un imprenditore romagnolo

Claudio Tondini ha partecipato a diverse missioni economiche nel più grande Paese emergente dell'Asia

Signor Tondini, lei è un imprenditore italiano che ha avviato forme di collaborazione con la Cina, un paese enorme, noto ai più fino a poco tempo fa per la Muraglia Cinese o per il suo regime politico, percepito come un mondo molto lontano dalla realtà italiana, ci può raccontare la Sua esperienza?

La prima missione commerciale verso quel Paese risale al 1992, e già allora ho avvertito la necessità di capire e dare risposte agli interrogativi che mi ponevo riguardo alla possibilità di produrre a costo il più contenuto possibile. Con questo obiettivo, dopo aver percorso tutte le strade possibili in Europa, ho deciso di iniziare la mia esplorazione ad Est, perché occorre essere consapevoli che se ad Ovest è necessario esportare, ad Est è doveroso comprendere come produrre a basso costo. La maggioranza dei miei concorrenti europei, che hanno avviato come me rapporti con la Cina, hanno preferito scaricare completamente gli oneri e le difficoltà di produzione là, trasferendo tutte le linee produttive in quel Paese.

Io ho scelto un percorso diverso, perché avevo il timore

di regalare ad altri un background di conoscenze create, negli anni, con fatica ed esperienza all'interno della nostra Azienda e col pericolo di una progressiva perdita del controllo delle produzioni.

Quella scelta oggi si rivela vincente, e questo è confermato dal fatto che il 90% delle aziende che fecero la scelta di trasferire tutto in Cina, hanno poi abbandonato quei progetti. Ma anche le altre si trovano in difficoltà, perché dopo il successo dei primi tempi dovuto ai bassissimi costi di produzione, ora si trovano nell'impossibilità di evolvere il prodotto. In Cina infatti è impossibile disporre di tecnici preparati e in grado di adeguarsi alla cultura europea ed occidentale dello sviluppo dei prodotti.

La Cina negli ultimi anni ha conosciuto una crescita dirompente, il suo prodotto interno lordo è cresciuto ad un tasso annuo vicino al 10%, diversi economisti ritengono, che nonostante ai più rappresenti una grande minaccia, il suo sviluppo possa portare un impatto sul resto del mondo comunque benefico, quali sono secondo Lei le opportunità da cogliere?

La mia sensazione, rafforzata con la mia ultima e recentissima visita, a decine di officine del settore metalmeccanico, è che l'impetuosità della crescita cominci a diminuire. D'altronde la storia (e spesso anche l'analisi delle statistiche) ci insegnano che i periodi di "boom" non sono eterni e che dopo tanta crescita arri-

verà anche altro.

Purtroppo quegli imprenditori che negli ultimi 10 anni hanno spostato in Cina, o in altri Paesi emergenti, tutte le linee di produzione pensando solo ai profitti e noncuranti del resto, hanno distrutto parte del nostro sistema produttivo e trasferito risorse immense dall'Europa alla Cina. Questo per la nostra economia è stato un danno enorme.

Ma non sono solo gli imprenditori a non essere esenti da colpi: anche le Istituzioni hanno, per anni, chiuso gli occhi di fronte a merci spesso palesemente non conformi agli standard di sicurezza e di qualità europei. E' da troppo poco tempo che si cerca di contrastare questa lunga e disordinata crescita facendo sequestrare merci non conformi o aumentando il livello dei controlli. Certo, se le regole saranno uguali per tutti e verranno fatte rispettare, la Cina non è né minaccia né la soluzione dei nostri mali, ma solo una pedina importante nello scacchiere della sfida mondiale globalizzata.

La Cina è lanciata alla conquista della modernità, da alcuni anni vi si svolge uno dei Gran Premi di Formula 1, nel 2008 a Pechino si svolgeranno i Giochi Olimpici e nel 2010 a Shanghai si terrà l'Expo universale, sta dunque provando a cambiare volto?

Gli errori degli imprenditori e delle Istituzioni europee, a cui facevo riferimento qui sopra, hanno offerto ad un Paese di oltre un miliardo e trecento milioni di abitanti un vantag-



gio enorme. Stiamo parlando di un Paese nel quale il salario di un metalmeccanico è di 100 euro mensili.

Di un Paese nel quale i diritti umani non vengono ancora certamente garantiti e dove la crescita stratosferica di questi anni è stata giocata tutta sulla concorrenzialità dovuta alla mancanza di controlli, opposizione, sindacati.

Certo, logicamente oggi la Cina vuole sdoganarsi il più possibile passando alla modernità con Gran premi di F1 con le Olimpiadi e con l'Expo, tuttavia dovrà fare i conti coi suoi doveri e coi suoi concittadini, che sono tantissimi e protestano perché il Partito ha pensato di più ai Poveri dell'Africa che ai loro. In Cina vi è un forte sentimento ostile al Governo contenuto solo dalla paura. Sicuramente la Cina in questi anni sta cambiando volto, ma non basta, dovrà anche cambiare anima ed in questo temo ci vorrà più tempo.

La Cina: conoscerla e prosperare, ignorarla è "morire". Occorrerebbe, quindi, aumentare una corretta reciproca conoscenza, intensificare gli scambi tra Istituti di formazione, Università italiane e Cinesi?

Ignorare la Cina, malgrado tutte le difficoltà che si possono incontrare è ormai impensabile, sicuramente la conoscenza è alla base di ogni tipo di crescita. Vanno certamente intensificati gli scambi tra istituzioni scolastiche italiane e cinesi, ma sarà sempre più necessario conoscere meglio usi e costumi di quel paese anche perché il loro modo di pensare ed i loro valori non sono per niente uguali ai nostri.

a cura di **Luciano Tarozzi**

Istantanea dall'Asia: un momento di Claudio Tondini in un momento di una missione economica



Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



APA
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agenzia A.P.A. offre a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15% sulle competenze a Lei spettanti.
E' sufficiente presentare la Tessera Associativa all'istruzione della pratica

**Questa pagina
è a vostra disposizione!**



**6 numeri all'anno
14.000 copie**

**inviate ad oltre 10.000 imprese
e a banche, enti pubblici,
organi di stampa e di informazione,
associazioni, pubblici amministratori**

**Pensate proprio
che la vostra azienda,
i vostri servizi,
i vostri prodotti,
non possano meritarsi
una vetrina così?**

Innovazione

Aziende e ricerca si incontrano per produrre innovazione

Prosegue la collaborazione tra Confartigianato e Aster per un rapporto sempre più stretto tra imprese e conoscenza

La necessità di un rapporto sempre più stretto e continuo tra il mondo della ricerca e quello dell'artigianato e della piccola e media impresa è stato il tema dell'incontro svolto di recente tra Università, Aster – il Consorzio tra Regione Emilia Romagna, Università, Enti di Ricerca - Imprese del territorio, e Confartigianato provinciale. All'incontro erano presenti il Prof. Piero Pelloni del DIEM dell'Università di Bologna, la Dott.ssa Maria Gabriella Gualandi di Aster, l'imprenditore Claudio Tondini, il segretario provinciale di Confartigianato Sergio Folicaldi e il referente Confartigianato Innovazione e Ricerca Sergio Sangiorgi.

Nell'occasione, da tutti i presenti è stato rilevato come la ricerca e l'innovazione tecnologica continua della struttura produttiva rappresenti, oggi più che mai, uno dei presupposti fondamentali per affrontare la sfida della globalizzazione e dell'inserimento della nostra economia nei processi di modernizzazione che stanno investendo i mercati. "L'incontro", spiega Folicaldi, "si è svolto nell'ambito di un progetto sviluppatosi grazie

alla collaborazione che Confartigianato e Aster hanno avviato con il sistema universitario e della ricerca, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'incontro permanente tra la domanda di ricerca e di innovazione delle piccole e medie imprese del territorio e l'offerta di innovazione presente a livello regionale. Un percorso che vede Confartigianato affiancare le imprese locali nell'obiettivo di indirizzarle verso quei centri di alta competenza del sistema regionale – Università, laboratori, centri di ricerca, parchi scientifici – in grado di incrociare il bisogno tecnologico aziendale ed affrontare le specificità tecniche delle imprese, offrendo soluzioni innovative".

Certo, sottolinea l'imprenditore Tondini, "le imprese artigiane e piccole e medie detengono caratteristiche di efficienza, flessibilità e capacità di adattamento. Queste caratteristiche hanno portato il sistema economico locale a primeggiare, ma faticano, per varie motivazioni, ad affrontare la questione della ricerca e di conseguenza quella dell'innovazione rispetto a quanto possono fare le imprese europee, di dimensioni maggiori". La collaborazione Confartigianato-Aster è importante, sottolineano poi Pelloni e Gualandi, "in quanto permette la nascita di rapporti tra il mondo universitario e la piccola impresa, attraverso un canale 'istituzionale' e non in base ad una possibile rete di

relazioni personali dei singoli imprenditori o dei singoli ricercatori, come spesso avviene. Di conseguenza si tratta sicuramente di un esempio estremamente costruttivo ed efficace. Inoltre, il rapporto con l'impresa consente al sistema universitario di passare dalla ricerca di base, imprescindibile ma il cui ritorno è nel medio-lungo periodo, ad un tipo di ricerca applicata sui problemi concreti delle imprese, creando importanti sinergie col mondo produttivo".

Con il progetto 'Confartigianato Innovazione e Sviluppo', che prevede anche una fase legata alle opportunità di finanziamento ed agli incentivi previsti dai contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese per la realizzazione di progetti innovativi, seguiti dall'ufficio provinciale credito di Confartigianato, sono diverse le imprese del sistema Confartigianato che hanno iniziato ad intrattenere rapporti con le Università, principalmente di Bologna e Ferrara, e i Centri di Ricerca, per sviluppare determinati progetti aziendali necessari per rimanere competitivi su un mercato sempre più selettivo. Risultato: il consolidamento dei risultati ottenuti e la conferma del modello imprenditoriale locale basato sull'apporto della piccola e media impresa. ■

Sergio Sangiorgi

Bagnacavallo "città dei libri"

Hanno per titolo "Sotto l'albero di Natale ... Bagnacavallo città dei libri" le iniziative d'inverno che prevedono come tradizione - nel periodo natalizio - mostre, incontri, spettacoli, installazioni e shopping (vedi a pagina 10). Per il secondo anno consecutivo a Bagnacavallo, nel mese di dicembre, moltissimi appuntamenti con protagonista il libro e soprattutto la letteratura per bambini ed adolescenti. Le cartolerie "Serena", "Elleti", "Il gatto e la volpe" organizzeranno nelle sale di Palazzo Vecchio, dall'8 al 10 e dal 16 al 30 dicembre, "il piacere di leggere" una mostra mercato del libro; mentre la libreria "La Romagna" d'intesa col Centro Commerciale "la Pieve" allestirà una mostra mer-

cato del libro per bambini e ragazzi.

Va segnalato, in proposito, che gli operatori economici del settore dimostrano di voler essere protagonisti attivi di un progetto, proposto e coordinato dal Comune, fortemente sostenuto da Confartigianato e dalle altre Associazioni Imprenditoriali, di indubbia valenza culturale, ma che può, consolidandosi, apportare anche sviluppo economico e dare il suo contributo al progetto di valorizzazione del Centro storico di Bagnacavallo. Progetto di marketing territoriale e di rilancio del Centro storico che l'Amministrazione Comunale ha affidato all'Agenzia di sviluppo locale Delta 2000. ■

Luciano Tarozzi

Un momento degli incontri nelle aziende



STUDIO
AIAS
INFORTUNISTICA
STRADALE s.r.l.

10 sedi
in un solo nome

Contro lo STRAPOTERE
delle assicurazioni
A TUTELA
DEL DANNEGGIATO

• Bologna • Bazzano • Castenaso • S. Giovanni in P. • Fano di Argelato • Cento • Finale Emilia

IMOLA
via Fornace Gallotti, 1 (angolo via Amendola)
tel e fax 0542 444 58

RAVENNA
via Meucci, 7 / Scala D
tel 0544 405 587 - fax 0544 407 606

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE
Casalecchio di Reno
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani)
tel 051 576 370 - fax 051 574 012

ALTRE FILIALI

Faenza

Premiati i fedelissimi della Confartigianato

La cerimonia si è svolta il 2 dicembre presso il Salone delle Feste delle Terme di Brisighella

30 anni di fedeltà: è questa la motivazione con la quale la Confartigianato di Faenza ha premiato 31 Aziende che sono iscritte all'Associazione da almeno trenta anni, nel corso di una cerimonia che si è svolta sabato 2 dicembre scorso al Salone delle Feste presso le Terme di Brisighella.

Per Giuseppe Neri Presidente della locale sezione di Confartigianato, ognuna di queste Imprese in questi trent'anni, ha saputo garantire benessere non solo a sé ed alle proprie famiglie, ma anche a tanti dipendenti e collaboratori. Noi naturalmente, precisa Neri, abbiamo la presunzione di aver fatto, come Associazione, la nostra piccola parte e di aver fornito un valido aiuto a tutti per crescere e migliorare. In questi anni, l'artigianato ha vissuto alterne vicissitudini tra momenti di grande sviluppo e periodi di grave difficoltà che gli artigiani hanno saputo superare grazie alla capacità di adattamento, alle potenzialità di lavoro ed allo spirito di sacrificio che il settore ha saputo esprimere.

Tra le Aziende premiate, alcune hanno mantenuto inalterata la loro fisionomia sia, come forma giuridica che come tipo di attività, altre si sono profondamente rinnovate, tutte comunque hanno fornito un valido contributo allo sviluppo del nostro sistema economico territoriale. Nella stessa giornata a Brisighella, è stato inaugurato il nuovo ufficio

Confartigianato. Alle manifestazioni hanno partecipato il Vescovo della Diocesi Faenza-Modigliana Mons. Claudio Stagni, il Sindaco di Brisighella Cesare Sangiorgi,

il Sindaco di Faenza Claudio Casadio, il Sindaco di Solero Roberto Bezzi, il Presidente della Provincia Francesco Giangrandi, il Presidente della Camera di Commercio Gianfranco Bessi e altri rappresentanti delle Istituzioni locali e del mondo economico e imprenditoriale.

Le aziende premiate: Baldini Edoardo, Caroli Alessandro, Casadio Giovanni, Ceroni Alfredo, Panificio Collina sas, Conel snc, Cons.a.v. soc. coop. p.a., GPM snc, Donati Mila, Fiumana Alessandro, Flamigni Gastone, Gordini

Francesca e c. snc, Graziani Claudio, Linari Maria Laura, Liverani Otello, Mengozzi e Mazzoni srl, Melandri Emanuele, N.C.P. Novaga-Cornacchia-Ponti-Fabbri snc, Off. Meccanica Piancastelli G.e A.snc, Pasi Maria Carla, Proni Verdiana, Rambelli snc, Rondinini Claudio, Sangiorgi Luciano, Sangiorgi Nevio, Sisti Pietro, Tanesini Gaetano, Sgubbi Anna Luisa, Zauli Lauro, Zoli Teresa. Nella stessa serata sono state premiate le dipendenti Mamini Morena e Zama Irene.

Tiziano Samorè

Presso gli Uffici Confartigianato le candele di Telefono Azzurro

Anche quest'anno l'ANAP - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati della Confartigianato provinciale ha deciso di aderire alla manifestazione di Telefono Azzurro denominata "Accendi l'azzurro 2006", che si propone, tramite la vendita di cofanetti contenenti una candela, di raccogliere fondi da destinare alla prevenzione dell'abuso sull'infanzia ed alla tutela dei bambini. In vista del Natale 2006, presso tutti gli uffici Confartigianato della pro-



vincia di Ravenna saranno in vendita, al prezzo minimo di 8 Euro cadauno, cofanetti contenenti le candele azzurre profumate. Con lo slogan "i Pensionati Confartigianato per i Bambini", le candele

saranno in vendita fino all'Epifania 2007, vendita che naturalmente è aperta anche ai non associati ed ai privati cittadini che vogliono contribuire così all'attività del Telefono Azzurro.

La piadina protagonista del veglione di fine anno in piazza a Ravenna

Come avrete potuto leggere a pagina 10, il veglione in piazza del Popolo torna protagonista, dopo tanti anni, degli appuntamenti del capodanno ravennate. Oltre alle musiche latino-americane e brasiliane, grazie al contributo di alcuni produttori artigiani di piadina romagnola, si potrà brindare

per l'arrivo del nuovo anno con vin brulé e, appunto, piadina. Tra le imprese che hanno deciso di collaborare per la buona riuscita di questa iniziativa, vogliamo citare e ringraziare la ditta "Piadina romagnola Luciano" di Santandrea Graziano, azienda associata alla Confartigianato.

In prima linea contro l'AIDS

Anche Confartigianato ha aderito ad un progetto di comunicazione dell'AUSL di Ravenna "25 volte NO all'AIDS" e presto nei prossimi giorni verranno distribuiti alle aziende del settore alcune centinaia di calendari con messaggi rivolti specificatamente ad un pubblico giovane.



DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesare, 184 - Ravenna

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE



PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Ospedale, 15 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



FinanziArti

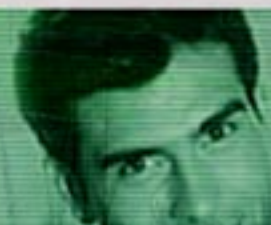


TERCENTESIMO



www.finanziarti.it

FinanziArti
Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna



Utenti registrati:

user

password

IL 'MUTUO VERDE' PER IL FOTOVOLTAICO



IMPRESA
PERSONA
E FAMIGLIA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela in filiale o tramite i mezzi telematici del Credito Cooperativo ravennate e imolese. Condizioni e caratteristiche in vigore al 1 dicembre 2006.



LA BCC FINANZIA CHI FA RISPARMIO ENERGETICO E UTILIZZA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Destinatari Imprese e persone fisiche.

Obiettivo

Incentivare la realizzazione di impianti caratterizzati da un positivo impatto ambientale, favorendo il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Descrizione del progetto

Finanziamento a tasso agevolato.

Spese finanziabili

- Installazione di pannelli solari per la produzione di energia
- Installazione di pannelli fotovoltaici

Durata massima 120 mesi

Importo massimo in agevolazione

L'importo dell'investimento a basso impatto ambientale, entro il tetto massimo di 75.000 €. Per importi superiori la parte eccedente verrà regolata a condizioni di mercato.

Ulteriori agevolazioni

Nel caso di imprese artigiane, è possibile il ricorso al contributo Artigianocassa, o, in alternativa, il contributo regionale della Legge 20.



DIFFERENTE NEI FATTI

LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Faenza

Brisighella, Cotignola,
Granarolo Faentino,
Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfiumanese,
Castel del Rio,
Medicina, Sasso Morelli,
Sassoleone

Lugo

Alfonsine, Bagnacavallo,
Conselice, Fusignano,
Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo,
Lido Adriano,
Lido di Classe,
Marina di Ravenna,
Mezzano, Russi,
S. Pancrazio,
S. Pietro in Trento,
S. Pietro in Vincoli

www.inbanca.bcc.it
info@inbanca.bcc.it